

REPORT DI APPROFONDIMENTO REGIONE SICILIA

PNE 2025

PROGRAMMA
NAZIONALE
ESITI

Edizione
2025

Elaborazioni
su dati SDO 2024



Regione
Siciliana



Ministero della Salute





Report

SICILIA



Edizione. PNE 2025

Elaborazioni su dati SDO 2024

Indice

IL CONTESTO GENERALE	3
AREA CARDIO E CEREBROVASCOLARE	4
Infarto miocardico acuto	4
IMA-STEMI: PTCA entro 90 minuti dall'accesso in struttura di ricovero	9
Bypass Aorto-Coronarico isolato e valvuloplastica/sostituzione valvolare	10
Ictus ischemico	13
AREA MUSCOLO-SCHELETRICA	17
Frattura del collo del femore	17
Chirurgia protesica	22
Mobilità: area muscolo-scheletrica	28
AREA PERINATALE	29
Punti nascita	29
Parti con taglio cesareo	32
CHIRURGIA ONCOLOGICA	35
Tumore maligno della mammella	35
Altri tumori maligni	37
Mobilità: chirurgia oncologica	39
ALTRE AREE CLINICHE	40
Colecistectomia laparoscopica	40
OSPEDALIZZAZIONI EVITABILI	44
LA FUNZIONE DI TUTELA	48
IL TREEMAP E L'ATTIVITA' DI AUDIT	52
IL TREEMAP	52
ATTIVITÀ DI AUDIT	55

Il contesto generale

Il DM 70/2015 ha rappresentato un punto di svolta nell'organizzazione dell'assistenza ospedaliera in Italia, definendo, per prestazioni caratterizzate da complessità elevata, delle soglie di volume, tempestività, appropriatezza ed esito, basate su evidenze scientifiche, al fine di promuovere qualità e sicurezza delle cure. Il presente rapporto (PNE 2025 su dati di attività 2024) si propone, in particolare, di analizzare a distanza di dieci anni dall'emanazione del decreto, alcuni importanti aspetti assistenziali presidiati dagli indicatori del PNE: la frammentazione della casistica, la tempestività di accesso a procedure essenziali, l'appropriatezza clinico-organizzativa, la sicurezza e gli esiti.

AREA CARDIO E CEREBROVASCOLARE

Infarto miocardico acuto

Il trend delle ospedalizzazioni per infarto miocardico acuto (IMA) in Sicilia, in analogia a quello nazionale, ha mostrato una progressiva diminuzione, registrando 11.376 ricoveri nel 2015 e 8.847 nel 2024, pari al 22,2% in meno di ricoveri (la riduzione rilevata a livello nazionale è del 21,3%) (Figura 1).

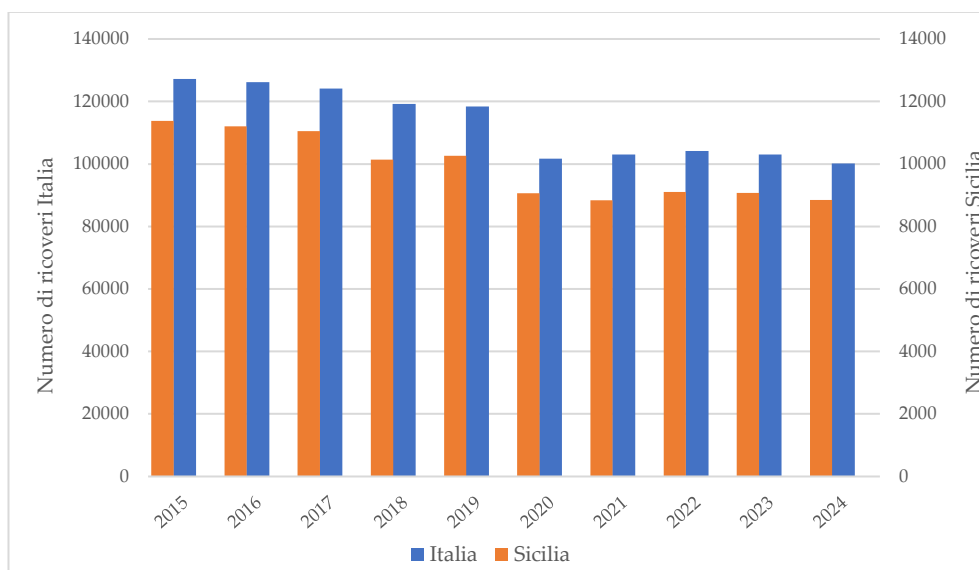


Figura 1 - Numero di ricoveri per infarto miocardico acuto. Italia e Sicilia, 2015-2024

Per quanto riguarda la frammentazione della casistica, il DM 70/2015 prevede che una singola struttura tratti almeno 100 ricoveri per IMA all'anno. In Sicilia 32 strutture superano tale soglia, coprendo complessivamente il 92,3% dei ricoveri per IMA nella Regione (Tabella 1). Si osserva che la quota di casistica trattata in strutture ad alto volume è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2015, (93,4% in 33 strutture).

Tabella 1 - Ricoveri per IMA: distribuzione delle strutture per volumi di attività. SICILIA, 2024 **Linea blu:** soglia DM 70/2015 100 ricoveri/anno, **linea rossa:** soglia 50 ricoveri/anno

STRUTTURA	N
P.O. S. Antonio Abate - Erice	664
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	527
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. - Ragusa	475
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	418
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca	389
P.O. Sant'Elia (Ex AO) - Caltanissetta	386
Az. Osp. Univ. P.Giaccone - Palermo	384
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	381
Ospedale Civico - Palermo	336

STRUTTURA	N
P.O. Villa Sofia - Palermo	319
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	307
P.O. V. Cervello - Palermo	299
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	272
P.O. Barone-Romeo - Patti	234
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	226
P.O. Gravina E S. Pietro - Caltagirone	210
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	188
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	176
Ospedale Garibaldi - Centro - Catania	172
Presidio Ospedaliero S.Marco - Catania	168
Iscas Morgagni Nord Srl - Pedara	164
P.O. Di Maria - Avola	163
P.O. S. Vincenzo - Taormina	163
P.O. Paolo Borsellino - Marsala	160
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	159
Ospedale Maggiore - Modica	145
P.O. G. Fogliani - Milazzo	137
P. O. Umberto I - Enna	117
P.O. Civico - Partinico	115
P.O. Vittorio Emanuele (Ex AO) - Gela	113
P.O. V. Emanuele II- Castelvetro	100
Casa di cura Maria Eleonora Hospital Srl - Palermo	100
Presidio Ospedaliero Piemonte - Messina	90
P.O. Abele Ajello - Mazara del Vallo	76
Ospedale generale di zona - Lentini	72
Ospedale Guzzardi - Vittoria	71
Ircs Ismett - Palermo	55
P.O. Barone Lombardo - Canicattì	55
P.O. Muscatello - Augusta	49
P.O. San Vito e Santo Spirito - Alcamo	46
C. di Cura Villa Azzurra - Gesin Srl - Siracusa	28
P.O. S. Marta e S. Venera - Acireale	25
Stabilimento Ospedaliero - Sant'Agata di Militello	18
P.O. S. Giacomo d'Altopasso - Licata	14
P.O. Santo Stefano - Mazzarino	8

STRUTTURA	N
Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima - Catania	8
S. Giovanni di Dio e S. Isidoro - Giarre	5
P.O. S. Cimino - Termini Imerese	5
Casa di cura Candela Spa - Palermo	4
Casa di cura Centro Catanese Med. E Ch. - Catania	4
P.O. Madonna dell'Alto - Petralia Sottana	4
So.Ge.Sa. Spa. C.di.C. S. Barbara - Gela	3
P.O. Ss. Salvatore - Mistretta	3
Casa di cura Torina - Palermo	3
P.O. Ss. Salvatore - Paternò	3
Casa di Salute Ignazio Attardi Spa - Santo Stefano Quisquina	3
Casa di cura Morana Srl - Marsala	2
Casa di cura G.B. Morgagni Srl - Catania	2
Dipartimento Rizzoli-Sicilia - Bagheria	2
Casa di cure Orestano Srl - Palermo	2
P.O. Vittorio Emanuele III - Salemi	2
Casa di cura S.Camillo - Messina	2
Casa di cura Serena Spa - Palermo	1
P.O. Basso Ragusa - Militello in Val di Catania	1
Mater Dei di G.Nesi & C. Spa - Catania	1
P.O. Maria Ss. Addolorata - Biancavilla	1
P.O. B. Nagar - Pantelleria	1
Casa di cura Musumeci Gecas Srl - Gravina di Catania	1
P.O. Castiglione Prestianni - Bronte	1
P.O. Lipari - Lipari	1
P.O. F.Lli Parlapiano - Ribera	1
P.O. Nuovo Cutroni Zodda - Barcellona Pozzo di Gotto	1
Casa di cura Macchiarella Spa - Palermo	1
Ist.Ort. Villa Salus I. Galatioto Srl - Melilli	1
I.O.M.I. F. Scalabrino Ganzirri - Messina	1
P. O. Carlo Basilotta - Nicosia	1
Casa di cura Igea Snc - Partinico	1
P.O. dei Bianchi - Corleone	1

Considerando la mortalità a 30 giorni da un evento di IMA Figura 2), in Sicilia si registra un dato mediano in riduzione nel 2023 e nel 2024 rispetto al triennio precedente; in particolare, nel 2024 si rileva un valore mediano pari a 6,81%, sostanzialmente in linea con il dato nazionale (6,32%).

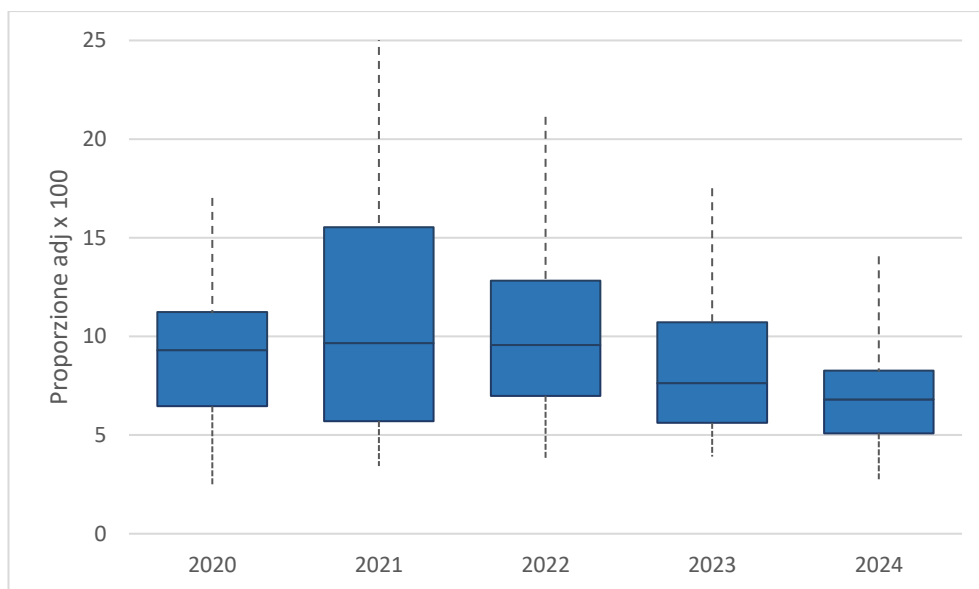


Figura 2 – IMA: mortalità a 30 giorni con variabili cliniche. SICILIA, 2020-2024

In Tabella 2, sono riportate le percentuali di mortalità a 30 giorni per le strutture per le quali è stato possibile effettuare il calcolo dell'indicatore aggiustato.

Tabella 2 - IMA: mortalità a 30 giorni (aggiustata con variabili cliniche). Distribuzione delle strutture con volumi di attività ≥50. SICILIA, 2024

STRUTTURA	N	%ADJ	RR ADJ	p
P.O. S. Antonio Abate - Erice	354	6,18	0,91	0,832
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	330	4,41	0,65	0,346
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	326	6,52	0,96	0,927
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca	313	3,88	0,57	0,24
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	312	5,4	0,8	0,613
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. - Ragusa	276	4,93	0,73	0,478
P.O. Villa Sofia - Palermo	273	6,53	0,96	0,934
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	269	2,85	0,42	0,087
Ospedale Civico - Palermo	250	6,7	0,99	0,981
Az. Osp. Univ. P. Giaccone - Palermo	246	2,86	0,42	0,11
P.O. V. Cervello - Palermo	240	7,75	1,14	0,757
P.O. Barone-Romeo - Patti	199	6,57	0,97	0,945
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	189	5,66	0,84	0,704

STRUTTURA	N	%ADJ	RR ADJ	p
P.O. Sant'Elia (Ex Ao) - Caltanissetta	187	6,58	0,97	0,95
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	167	8,38	1,24	0,634
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	158	10,13	1,49	0,388
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	151	8,09	1,19	0,7
P.O. Di Maria - Avola	150	14,78	2,18	0,08
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	143	9,93	1,47	0,408
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	141	7,2	1,06	0,907
Presidio Ospedaliero S. Marco - Catania	139	7,18	1,06	0,912
P.O. S. Vincenzo - Taormina	138	7,41	1,09	0,852
P.O. Paolo Borsellino - Marsala	135	14,18	2,09	0,085
Ospedale Maggiore - Modica	129	12,87	1,9	0,172
Ospedale Garibaldi - Centro - Catania	120	14,25	2,1	0,124
P.O. G. Fogliani - Milazzo	99	8,4	1,24	0,668
P.O. Vittorio Emanuele (Ex Ao) - Gela	96	8,31	1,23	0,717
P.O. Civico - Partinico	90	5,05	0,75	0,605
P. O. Umberto I - Enna	80	12,8	1,89	0,2
Iscas Morgagni Nord Srl - Pedara	79	7,7	1,14	0,826
P.O. V. Emanuele II - Castelvetro	71	10,39	1,53	0,425
P.O. Abele Ajello - Mazara del Vallo	69	2,96	0,44	0,312
Presidio Ospedaliero Piemonte - Messina	66	4,26	0,63	0,368
Ospedale generale di zona - Lentini	62	6,17	0,91	0,893
Ospedale Guzzardi - Vittoria	62	8,39	1,24	0,786

(*) Il Rischio relativo aggiustato (RR_{adj}) è da intendersi rispetto alla media nazionale

IMA-STEMI: PTCA entro 90 minuti dall'accesso in struttura di ricovero

Un indicatore per la valutazione dell'emergenza cardiologica è rappresentato dalla tempestività di accesso all'angioplastica coronarica; a partire dal 2020, in considerazione della crescente qualità delle codifiche delle nuove informazioni registrate sulla SDO, l'indicatore è calcolato sui 90 minuti dall'arrivo del paziente STEMI presso la struttura di ricovero. Il DM 70/2015 fissa al 60% la soglia di accettabilità. A livello nazionale, nel 2024 si rileva un valore mediano del 63%, per quanto si confermi un'eterogeneità inter e intraregionale. In Sicilia, nel 2024 la proporzione di trattati con PTCA entro 90 minuti è pari al 66,43 % (Figura 3 e Tabella 3).

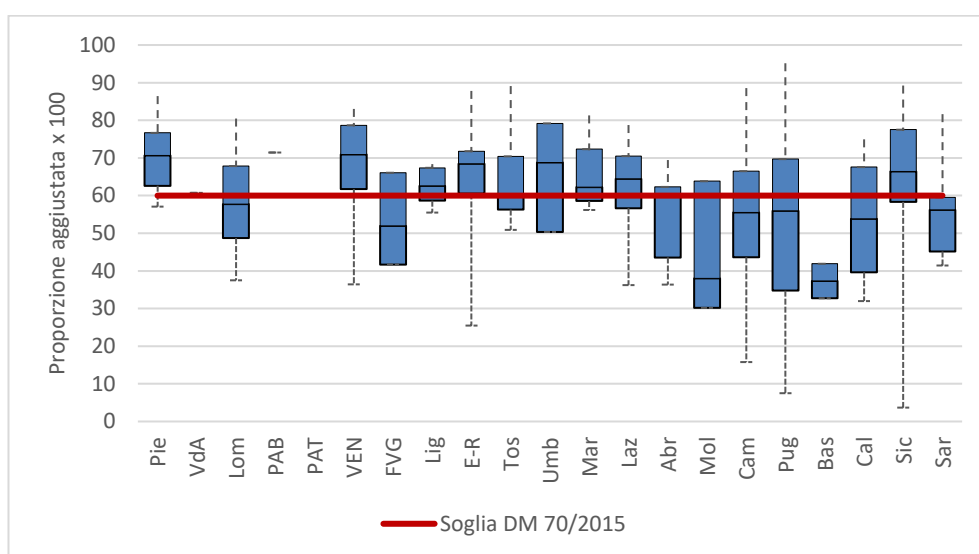


Figura 3 - STEMI: proporzione di PTCA entro 90 minuti. Italia, 2024

Considerando la proporzione di PTCA entro 90 minuti dall'accesso in struttura di ricovero, si rileva che per 10 strutture il dato risulta statisticamente significativo e superiore alla soglia fissata dal DM 70/2015.

Tabella 3 – STEMI: proporzione di PTCA entro 90 minuti dall'accesso in struttura di ricovero, distribuzione delle strutture con volumi di attività ≥ 50 . SICILIA, 2024 Linea blu: soglia del 60% DM70/2015

STRUTTURA	N	%ADJ	RR ADJ	p
P.O. Barone-Romeo – Patti	104	93,63	1,63	<0,001
P.O. Giovanni Paolo II – Sciacca	131	83,84	1,46	<0,001
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. – Ragusa	187	81,38	1,41	<0,001
Azienda Osp. Univ. G. Martino – Messina	102	79,79	1,39	<0,001
P.O. S. Antonio Abate – Erice	129	78,63	1,37	<0,001
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	85	75,95	1,32	<0,001
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	203	75,23	1,31	<0,001
Ospedale Civico – Palermo	134	72,44	1,26	<0,001
A.O. per l'emergenza Cannizzaro – Catania	159	69,64	1,21	<0,001

STRUTTURA	N	%ADJ	RR ADJ	p
P.O. S. Giovanni di Dio – Agrigento	150	67,33	1,17	0,008
P.O. V. Cervello – Palermo	120	64,87	1,13	0,083
P.O. Villa Sofia – Palermo	118	64,7	1,12	0,092
P.O. S. Vincenzo – Taormina	74	64,16	1,11	0,22
P.O. G. F. Ingrassia – Palermo	73	61,36	1,07	0,506
Azienda Ospedaliera Papardo – Messina	93	58,99	1,03	0,783
P.O. Sant’Elia (Ex AO) – Caltanissetta	94	57,24	0,99	0,948
P.O. Gravina e S. Pietro – Caltagirone	67	52,02	0,90	0,397
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	138	42,41	0,74	0,002
Az. Osp. Univ. P. Giaccone - Palermo	166	7,23	0,13	<0,001

Bypass Aorto-Coronarico isolato e valvuloplastica/sostituzione valvolare

In Italia, il numero di ricoveri per BAC isolato (ossia non associato a interventi su valvole o endoarteriectomie) mostrava, già nel periodo pre pandemico, una progressiva diminuzione, accentuata poi dall'emergenza COVID-19. Complessivamente, a livello nazionale, tra il 2015 e il 2024 si osserva una riduzione del numero di ricoveri pari al 14,8%.

In Sicilia, a seguito della drastica riduzione dei ricoveri a causa della pandemia, si rileva un aumento negli anni successivi. (Figura 4).

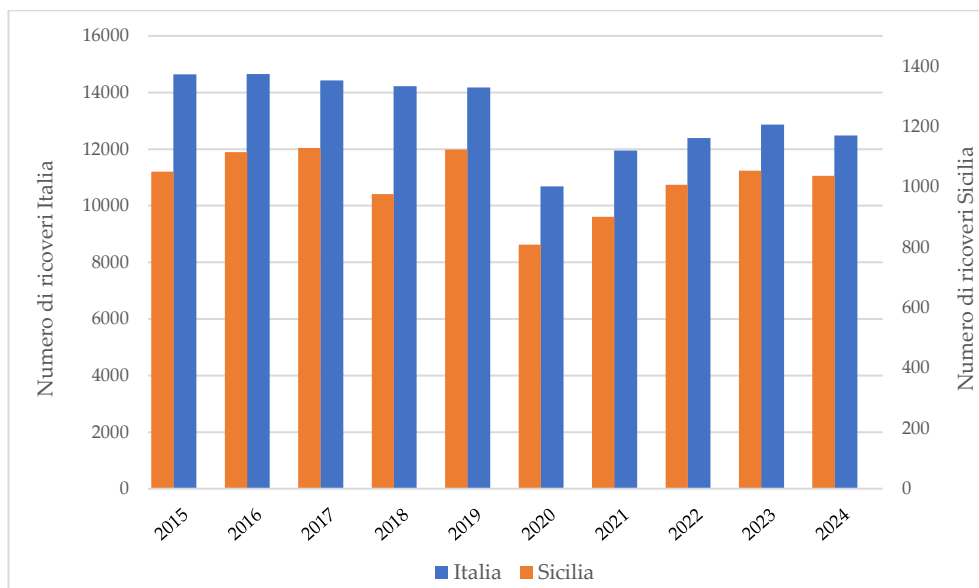


Figura 4 - Numero di ricoveri per by-pass aorto-coronarico isolato. Italia e Sicilia, 2015-2024

Rispetto alla concentrazione della casistica, il DM 70/2015 fissa la soglia minima di interventi per Bypass aorto-coronarico isolato a 200 interventi annui: in Sicilia, solo il Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico di Catania supera tale valore nel 2024 (la struttura tratta il 20,4% degli interventi complessivi della Regione). Rispetto al 2015 si osserva una riduzione del numero di strutture che hanno raggiunto la soglia (2 strutture su 6 nel 2015, in cui si concentrava il 51,6% della casistica) (Tabella 4).

Tabella 4 – Bypass aorto-coronarico isolato: volume di interventi. SICILIA, 2024

Linea blu: soglia DM 70/2015 200 ricoveri/anno, **linea rossa:** soglia 50 ricoveri/anno

STRUTTURA	N
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	211
Irccs Ismett - Palermo	198
Casa di cura Maria Eleonora Hospital Srl - Palermo	168
Az. Osp. Univ. P. Giaccone - Palermo	162
Iscas Morgagni Nord Srl - Pedara	149
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	147
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	1

A partire dalla scorsa edizione, il PNE ha introdotto un nuovo indicatore relativo ai BAC totali (che include anche gli interventi associati a procedure sulle valvole o a endoarteriectomie), in quanto il dato risulta significativo dal punto di vista dell'expertise maturata dai cardiocirurghi. Considerando i volumi di by-pass totale supererebbero la soglia dei 200 interventi anche la Casa Di Cura Maria Eleonora Hospital Srl e l'Irccs Ismett. In tal caso, la casistica trattata nel 2024 in strutture ad alto volume risulta pari al 57,0% del volume complessivo, rispetto al 51,4% nel 2015.

La mortalità aggiustata a 30 giorni dall'intervento risulta inferiore alla soglia del 4% indicata dal DM 70/2015 (in modo statisticamente significativo) per il Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico mentre l'Iscas Morgagni Nord Srl e l'AO Papardo, evidenziano una mortalità superiore a tale soglia (statisticamente significativa) e si invitano quindi ad effettuare degli approfondimenti in sede di audit (Tabella 5). Si rappresenta che il valore nazionale di mortalità a 30 giorni è pari all'1,51% nel 2024.

Tabella 5 –Bypass aorto-coronarico isolato: mortalità a 30 giorni - con nuove variabili

STRUTTURA	N	%ADJ	RR ADJ	P
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	388	2,93	1,94	0,022
Irccs Ismett - Palermo	348	1,46	0,97	0,956
Az. Osp. Univ. P. Giaccone - Palermo	327	4,05	2,68	0,002
Casa di cura Maria Eleonora Hospital Srl - Palermo	325	1,91	1,26	0,644
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	303	4,56	3,02	<0,001
Iscas Morgagni Nord Srl - Pedara	284	6,39	4,23	<0,001

Un altro esempio di attività cardiocirurgica, in larga misura programmata, è rappresentato dagli interventi di valvuloplastica o sostituzione valvolare.

In Sicilia, due strutture (AOU P. Giaccone e AO Papardo) presentano una mortalità aggiustata a 30 giorni dall'intervento superiore alla soglia del 4% indicata dal DM 70/2015¹, da verificare in sede di audit. Per tre strutture la mortalità è inferiore alla soglia (dato statisticamente significativo) (Tabella 6). Il dato nazionale di mortalità a 30 giorni è pari al 2,07% nel 2024.

Tabella 6 - Interventi per valvuloplastica o sostituzione di valvola: volume di ricoveri e mortalità a 30 giorni. Distribuzione delle strutture con volumi di attività ≥50. SICILIA, 2024
Linea rossa: soglia del 4% (DM 70/2015)

STRUTTURA	N	%ADJ	RR ADJ	P
Az. Osp. Univ. P. Giaccone - Palermo	177	7,76	3,75	<0,001
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	272	6,42	3,1	<0,001
Casa di cura Maria Eleonora Hospital Srl - Palermo	427	3,81	1,84	0,027
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	854	3,61	1,75	0,002
Iscas Morgagni Nord Srl - Pedara	642	3,51	1,7	0,021
Irccs Ismett - Palermo	927	2,06	1	0,987

¹ Per l'analisi di questo indicatore rimane l'importante criticità di non poter distinguere la modalità di intervento per via percutanea o trans-catetere.

Ictus ischemico

L'indicatore del PNE relativo all'ictus si concentra sulle forme ischemiche, che rappresentano l'80-85% degli episodi di ictus (in considerazione delle differenze esistenti dal punto di vista patogenetico e clinico con le forme emorragiche, meno comuni e generalmente più gravi sul piano prognostico).

Il trend pre pandemico dei ricoveri per ictus risultava già complessivamente decrescente, sia a livello nazionale sia per la Regione. In particolare, in Sicilia si osserva una riduzione da 7.995 ricoveri nel 2015 a 5.605 nel 2024, (- 29,9%) a fronte di una riduzione a livello nazionale del 14,4%). (Figura 5).

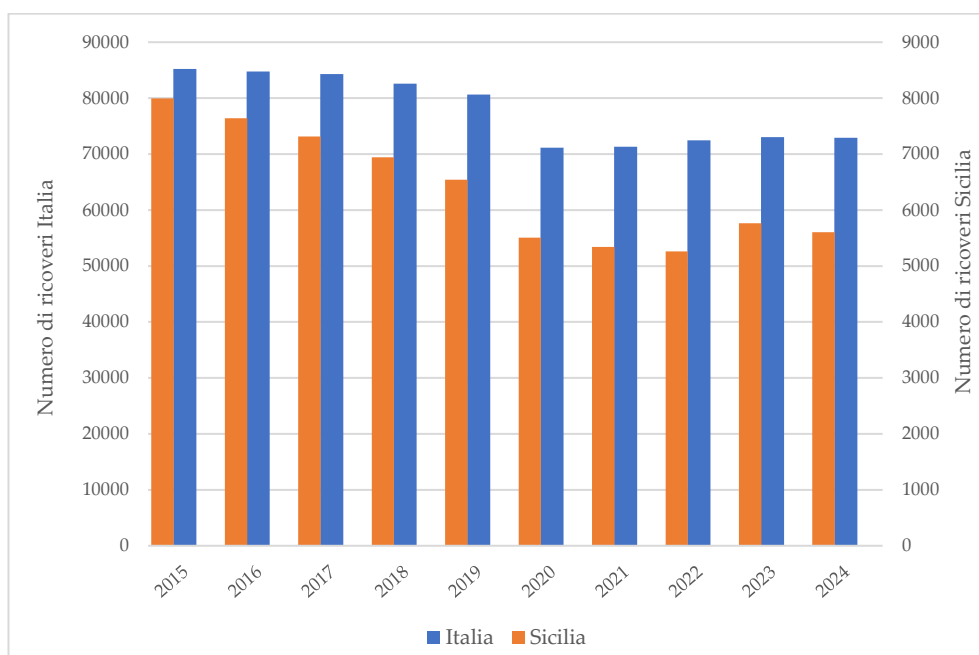


Figura 5 - Volume di ricoveri per ictus ischemico. Italia e SICILIA, 2015-2024

La Tabella 7 riporta i volumi di attività per le strutture siciliane con più di 10 ricoveri annui.

Tabella 7– Ictus ischemico: distribuzione delle strutture per volume di ricoveri. SICILIA, 2024

STRUTTURA	N
Ospedale Civico - Palermo	457
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	419
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	406
P.O. Villa Sofia - Palermo	378
P.O. Sant'Elia (Ex AO) - Caltanissetta	361
Ospedale Guzzardi - Vittoria	325
Ospedale Garibaldi - Centro - Catania	276
So.Ge.Sa. Spa. C. di C. S.Barbara - Gela	200

STRUTTURA	N
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	186
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	183
P.O. S. Antonio Abate - Erice	183
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	151
P.O. Abele Ajello - Mazara del Vallo	141
Nuova casa di cura D'Anna Pia Ass. Srl - Palermo	136
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	133
P. O. Umberto I – Enna	123
Ist.Ort. Villa Salus I. Galatioto Srl - Melilli	119
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	115
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	98
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	73
Presidio Ospedaliero Piemonte - Messina	72
Az. Osp. Univ. P. Giaccone - Palermo	65
Presidio Ospedaliero S. Marco - Catania	60
P.O. G. Fogliani - Milazzo	60
Casa di cura Villa Mauritius Arc - Siracusa	59
Ospedale Maggiore - Modica	52
P.O. Giovanni Paolo II- Sciacca	50
P.O. San Vito e Santo Spirito - Alcamo	50
P.O. Muscatello - Augusta	45
P.O. S. Giacomo D'Altopasso - Licata	42
Casa di cura Cristo Re - Messina	42
P.O. Barone Lombardo - Canicattì	38
Casa di cura Centro Catanese Med. E Ch. - Catania	37
P.O. M. Immacolata Longo - Mussomeli	33
P.O. Barone-Romeo - Patti	28
Ospedale generale di zona - Lentini	24
P.O. Paolo Borsellino - Marsala	24
P.O. Civico – Partinico	20
Stabilimento Ospedaliero - Sant'Agata di Militello	19
P.O. Di Maria – Avola	16
Casa di cura Morana Srl - Marsala	14
Casa di cura Triolo Zanca Spa - Palermo	14
P. O. Carlo Basilotta - Nicosia	14
P.O. Madonna dell'Alto - Petralia Sottana	14

STRUTTURA	N
S. Giovanni di Dio e S. Isidoro - Giarre	13
P.O. Maria Ss.Addolorata - Biancavilla	13
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	13
P.O. Castiglione Prestianni - Bronte	13
P.O. Ss. Salvatore - Paternò	13
Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima - Catania	12
P.O. S. Marta e S. Venera - Acireale	11
P.O. Trigona - Noto	11
Casa di cura S.Camillo - Messina	10

La mortalità a 30 giorni da un ricovero per ictus ischemico, valuta l'efficacia del percorso diagnostico-terapeutico del paziente a un mese dall'evento acuto.

In Sicilia (Figura 6), la mortalità mediana mostra una riduzione nell'ultimo biennio (2023-2024) anche se il dato mediano del 2024 (11,56%) è comunque superiore al dato nazionale (8,40%).

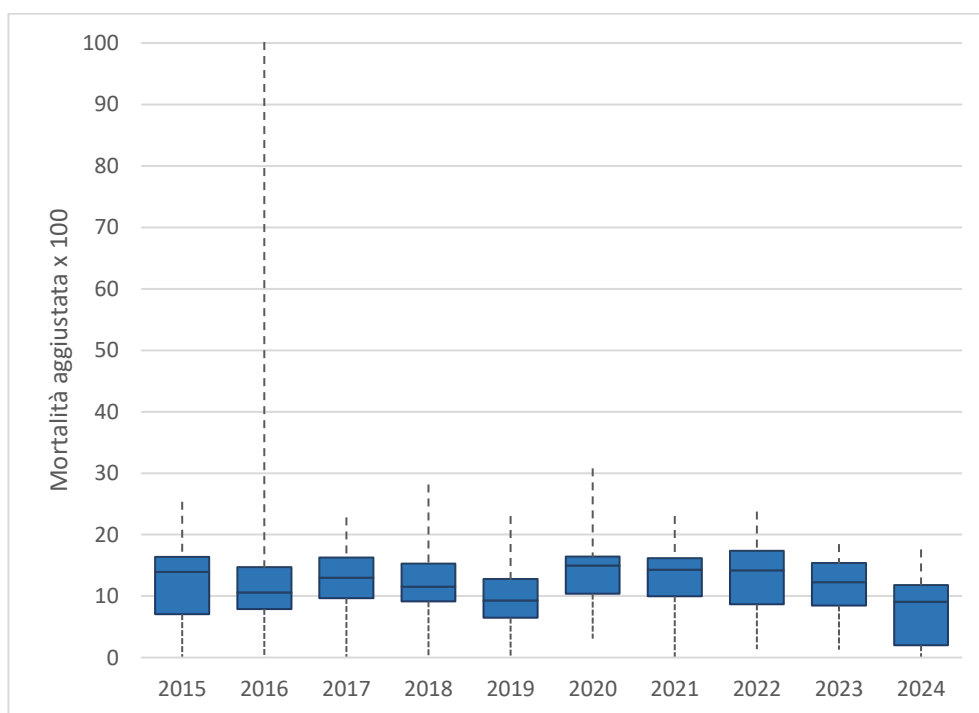


Figura 6 - Ictus ischemico: mortalità a 30 giorni. SICILIA, 2015-2024

La tabella 8 riporta la mortalità a 30 giorni da un episodio di ictus ischemico nel 2024 nelle strutture siciliane. Si segnala, in particolare, il dato delle seguenti strutture che risulta, in modo statisticamente significativo, più elevato della media nazionale (9,16%): Ospedale Civico di Palermo, P.O. Sant'Elia di Caltanissetta, P.O. Umberto I di Siracusa, P.O. Gravina e S. Pietro di Caltagirone.

Tabella 8 - Ictus ischemico: mortalità a 30 giorni. Distribuzione delle strutture con volumi di attività ≥ 50 . SICILIA, 2024

STRUTTURA	N	%ADJ	RR ADJ	p
Ospedale Civico - Palermo	329	13,87	1,51	0,009
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	304	11,08	1,21	0,31
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	288	10,98	1,2	0,33
P.O. Villa Sofia - Palermo	286	10,02	1,09	0,653
Ospedale Garibaldi - Centro - Catania	225	13,49	1,47	0,054
Ospedale Guzzardi - Vittoria	211	12,93	1,41	0,1
P.O. Sant'Elia (Ex Ao) - Caltanissetta	185	14,14	1,54	0,037
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	150	5,58	0,61	0,194
P.O. S. Antonio Abate - Erice	143	13,96	1,52	0,104
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	138	14,18	1,55	0,086
So.Ge.Sa. Spa. C.di.C. S.Barbara - Gela	126	3,2	0,35	0,069
P.O. Abele Ajello - Mazara del Vallo	122	7,81	0,85	0,635
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	108	4,46	0,49	0,111
Nuova casa di cura D'Anna Pia Ass. Srl - Palermo	107	2,61	0,28	0,075
P. O. Umberto I - Enna	103	4,45	0,49	0,153
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	103	19,38	2,11	0,004
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	99	17,06	1,86	0,021
Ist. Ort. Villa Salus I. Galatioto Srl - Melilli	98	13,22	1,44	0,226
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	60	2,42	0,26	0,184

Area muscolo-scheletrica

Frattura del collo del femore

A livello nazionale, si rileva una tendenza in costante aumento dei volumi dei ricoveri nel periodo immediatamente successivo alla pandemia, riscontrabile anche in Sicilia, seppur in maniera meno marcata (Figura 7).

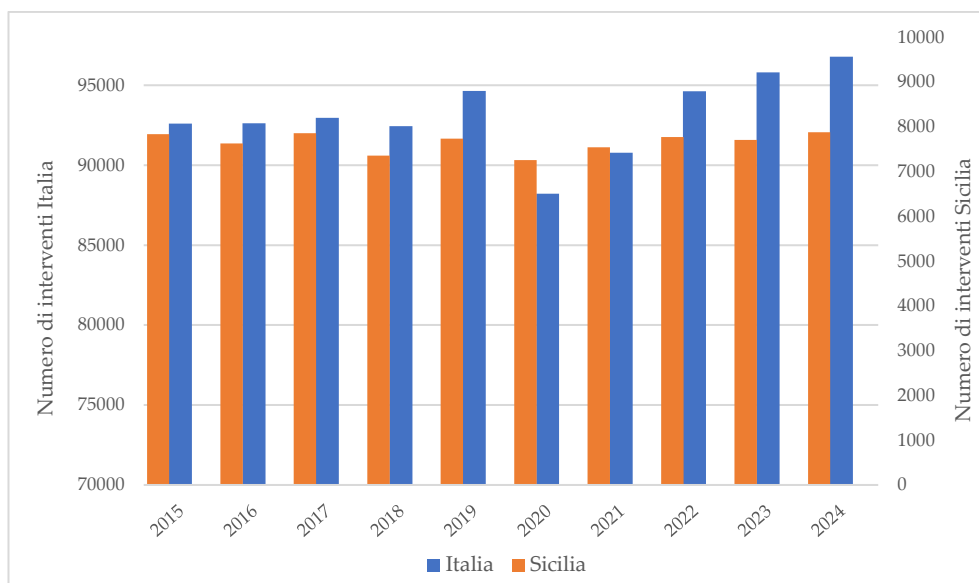


Figura 7 - Numero di interventi per frattura del collo del femore. Italia e SICILIA, 2015-2024

Il DM 70/2015 stabilisce 75 interventi/annui come soglia minima di interventi di frattura di collo di femore per struttura. Dalla Tabella 9 si rileva che in Sicilia 44 strutture superano tale soglia, trattando l'89,4% della casistica complessiva (nel 2015 il 92,5% della casistica era concentrato in 41 strutture ad alto volume).

Tabella 9- Frattura del collo del femore: distribuzione delle strutture per volumi di attività. SICILIA, 2023. Linea blu: soglia DM 70/2015 di 75 interventi

STRUTTURA	N
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	383
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	333
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	303
P.O. Sant'Elia (Ex Ao) - Caltanissetta	277
P.O. S. Antonio Abate - Erice	252
P.O. Villa Sofia - Palermo	245
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	238
P.O. Paolo Borsellino - Marsala	227
Ospedale Civico - Palermo	216

STRUTTURA	N
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	211
Ospedale Garibaldi - Centro - Catania	195
Casa di cura Latteri Valsava Srl - Palermo	179
Ospedale generale di zona - Lentini	173
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca	169
P.O. Civico - Partinico	166
P.O. S. Marta e S. Venera - Acireale	164
Casa di cura Carmona Srl - Messina	164
Ospedale Guzzardi - Vittoria	159
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	156
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. - Ragusa	152
Casa di cura Valsalva Srl - Catania	150
P.O. S. Vincenzo - Taormina	150
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	138
Ospedale Maggiore - Modica	137
Az. Osp. Univ. P. Giaccone - Palermo	136
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	135
P. O. Umberto I - Enna	133
P.O. S. Cimino - Termini Imerese	133
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	126
P.O. G. Fogliani - Milazzo	125
P.O. Trigona - Noto	121
Casa di cura Sant'Anna Srl. - Erice	118
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	117
Presidio Ospedaliero Piemonte - Messina	110
Casa di cura G.B. Morgagni Srl - Catania	103
Casa di cura Santa Lucia Glef - Siracusa	96
I.O.M.I. F. Scalabrino Ganzirri - Messina	87
P.O. S. Giacomo D'Altopasso - Licata	86
Presidio Ospedaliero S.Marco - Catania	83
Casa di cura Villa dei Gerani - Erice	82
Casa di cure Orestano Srl - Palermo	82
S. Giovanni di Dio e S. Isidoro - Giarre	80
P.O. M. Immacolata Longo - Mussomeli	77

STRUTTURA	N
P.O. Vittorio Emanuele (Ex AO) - Gela	75
P. O. Carlo Basilotta - Nicosia	72
Casa di cura Cristo Re - Messina	70
Casa di cura Macchiarella Spa - Palermo	68
P.O. Ss. Salvatore - Paternò	68
Ist. Ort. Villa Salus I. Galatioto Srl - Melilli	65
Casa di cura Noto Pasqualino Srl - Palermo	61
Istituto Clinico Vidimura Srl - Catania	51
P. O. M. Chiello - Piazza Armerina	46
Casa di cure Cosentino di Karol Srl - Palermo	45
Casa di cura Igea Snc - Partinico	42
P.O. Maria Ss. Addolorata - Biancavilla	41
C.O.T. Spa (Cure Ortoped. Traum.) - Messina	39
Casa di cura Serena Spa - Palermo	38
So.Ge.Sa. Spa, C. di C. S.Barbara - Gela	29
Casa di cura Torina - Palermo	22
Private Hospital Argento Srl - Catania	19
Nuova casa di cura Demma Srl - Palermo	16
Mater Dei di G. Nesi & C. Spa - Catania	10
Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima - Catania	9
Casa di cura Villa Salus Sas - Messina	8
Humanitas Istituto Clinico Catanese - Misterbianco	4
Casa di cura Musumeci Gecas Srl - Gravina di Catania	4
Dipartimento Rizzoli-Sicilia – Bagheria	4
Clinica Villa Rizzo - Siracusa	3
Ospedale dei Bambini G. Di Cristina - Palermo	2
Irccs Ismett - Palermo	1
Casa di cura Centro Catanese Med. E Ch. - Catania	1

L'indicatore utilizzato in ambito traumatologico per la valutazione della qualità del processo assistenziale è rappresentato dalla proporzione di pazienti di età ≥ 65 anni con frattura del collo del femore trattati chirurgicamente in maniera tempestiva.

Il DM 70/2015 fissa al 60% la proporzione minima di pazienti ultrasessantacinquenni da trattare entro 48 ore dall'accesso in struttura. A livello nazionale si osserva un trend di progressivo miglioramento nella proporzione di pazienti operati tempestivamente: il valore mediano nel 2024 è pari al 61,6% mentre negli anni precedenti si

attestava al di sotto della soglia prevista da DM (59,5% nel 2023 e 53,3% nel 2022). Per quanto riguarda la variabilità inter e intra-regionale, dalla Figura 8 emerge che, anche nel 2024, diverse regioni presentano valori mediani inferiori al 60%, con un'ampia variabilità intra-regionale. La Sicilia, nel 2024 presenta un valore mediano inferiore alla soglia (56,41%) con marcata variabilità tra le strutture della Regione.

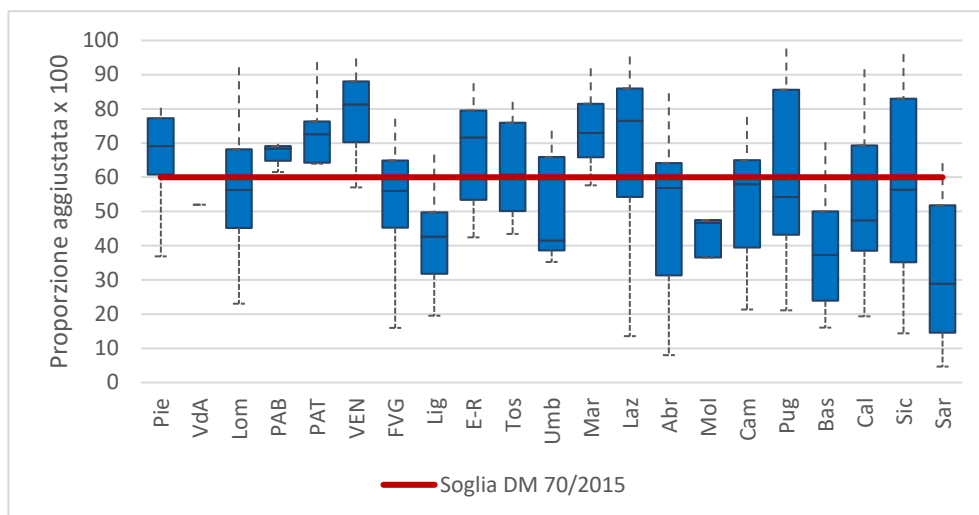


Figura 8 - Frattura del collo del femore in pazienti di età ≥65 anni: proporzione di interventi chirurgici entro 48 ore, per Regione/P.A. Italia, 2024

La Tabella 10 evidenzia che, nel 2024, sono 23 le strutture siciliane che effettuano interventi tempestivi oltre la soglia fissata dal DM 70/2015 (dato statisticamente significativo).

Tabella 10 - Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 ore, distribuzione delle strutture con volumi di attività ≥50. PA SICILIA, 2023. Linea blu: soglia DM 70/2015 del 60% di trattati entro 48 ore

STRUTTURA	N	%ADJ	RR ADJ	p
Casa di cura Santa Lucia Glef - Siracusa	81	97,24	1,61	<0,001
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	336	97,13	1,61	<0,001
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	164	95,48	1,58	<0,001
Casa di cura Latteri Valsava Srl - Palermo	150	94,98	1,57	<0,001
Casa di cura Valsalva Srl - Catania	132	92,78	1,53	<0,001
Casa di cure Orestano Srl - Palermo	72	91,22	1,51	<0,001
Casa di cura Noto Pasqualino Srl - Palermo	60	90,99	1,5	<0,001
Ospedale Maggiore - Modica	120	88,43	1,46	<0,001
P. O. Carlo Basilotta - Nicosia	65	86,04	1,42	<0,001
Ospedale generale di zona - Lentini	153	84,35	1,40	<0,001
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	114	83,8	1,39	<0,001
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. - Ragusa	132	83,46	1,38	<0,001

STRUTTURA	N	%ADJ	RR ADJ	p
Casa di cura Sant'Anna Srl - Erice	93	82,69	1,37	<0,001
P.O. Trigona – Noto	104	81,53	1,35	<0,001
Casa di cura Carmona Srl - Messina	150	81,18	1,34	<0,001
Casa di cura Villa dei Gerani - Erice	55	80,82	1,34	<0,001
Ospedale Guzzardi - Vittoria	132	80,08	1,32	<0,001
Ist. Ort. Villa Salus I. Galatioto Srl - Melilli	60	78,11	1,29	<0,001
P.O. M. Immacolata Longo - Mussomeli	65	72,62	1,2	0,018
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	244	72,29	1,2	<0,001
P.O. S. Vincenzo - Taormina	119	65,75	1,09	0,209
Casa di cura Macchiarella Spa - Palermo	52	64,9	1,07	0,493
Casa di cura Cristo Re - Messina	56	64,45	1,07	0,528
P. O. Umberto I - Enna	122	58,38	0,97	0,645
Ospedale Garibaldi - Centro - Catania	153	56,47	0,93	0,337
P.O. Sant'Elia (Ex AO) - Caltanissetta	191	55,84	0,92	0,218
P.O. S. Giacomo D'Altopasso - Licata	77	54,18	0,9	0,298
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	186	53,19	0,88	0,064
S. Giovanni di Dio e S.Isidoro - Giarre	63	51,01	0,84	0,17
Ospedale Civico - Palermo	183	51	0,84	0,019
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	142	49,95	0,83	0,023
P.O. S. Cimino - Termini Imerese	110	49,25	0,81	0,034
I.O.M.I. F. Scalabrino Ganzirri - Messina	50	46,73	0,77	0,088
P.O. S. Marta e S. Venera - Acireale	141	45	0,75	0,002
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca	147	39,58	0,65	<0,001
P.O. S. Antonio Abate - Erice	175	38,64	0,64	<0,001
P.O. Paolo Borsellino - Marsala	228	38,05	0,63	<0,001
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	280	34,8	0,58	<0,001
Presidio Ospedaliero S. Marco - Catania	59	34,45	0,57	0,002
Presidio Ospedaliero Piemonte - Messina	87	33,41	0,55	<0,001
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	103	30,57	0,51	<0,001
Az. Osp. Univ. P. Giaccone - Palermo	104	30,48	0,5	<0,001
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	68	28,82	0,48	<0,001
P.O. G. Fogliani - Milazzo	106	27,87	0,46	<0,001
P.O. Civico - Partinico	119	23,83	0,39	<0,001
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	113	22,81	0,38	<0,001
Casa di cura G.B. Morgagni Srl - Catania	72	14,45	0,24	<0,001

STRUTTURA	N	%ADJ	RR ADJ	p
P.O. Vittorio Emanuele (Ex Ao) - Gela	63	14,24	0,24	<0,001
P.O. Ss. Salvatore - Paternò	73	11,65	0,19	<0,001
P.O. Villa Sofia - Palermo	204	10,4	0,17	<0,001

Chirurgia protesica

Gli interventi di protesi d'anca (Figura 9) presentano un trend in aumento, sia a livello nazionale che in Regione, ad eccezione della contrazione dei volumi durante il periodo pandemico. In particolare, si osserva in Sicilia un aumento dei ricoveri da 5.481 a 7.647 tra il 2015 e il 2024 (+40%), a fronte di un incremento a livello nazionale del 30%.

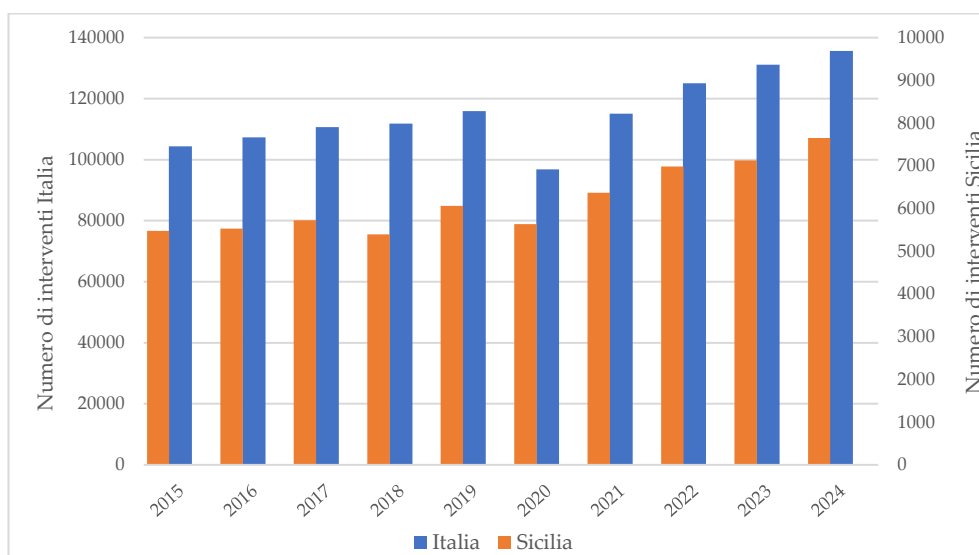


Figura 9 – Numero di interventi di protesi d'anca. Italia e SICILIA, 2015-2024

Nella Tabella 11 si riportano i volumi di interventi di protesi d'anca nel corso del 2024 per struttura (da letteratura si evidenzia un'associazione volume/esito per almeno 50 interventi/annui). 56 strutture su 72 risultano sopra tale soglia.

Tabella 11 - Protesi d'anca: distribuzione delle strutture per volume di interventi. SICILIA, 2024. **Linea rossa:** soglia 50 ricoveri/anno

STRUTTURA	N
I.O.M.I. F. Scalabrino Ganzirri - Messina	475
Dipartimento Rizzoli-Sicilia - Bagheria	416
Private Hospital Argento Srl - Catania	234
Casa di cura Musumeci Gecas Srl - Gravina di Catania	214
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	211
Ist. Ort. Villa Salus I. Galatioto Srl - Melilli	207
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	205

STRUTTURA	N
Nuova casa di cura Demma Srl - Palermo	183
So.Ge.Sa. Spa. C. di C. S.Barbara - Gela	170
Casa di cura Latteri Valsava Srl - Palermo	154
Casa di cura Sant'Anna Srl. - Erice	151
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	148
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	148
P.O. S. Antonio Abate - Erice	135
Casa di cura Cristo Re - Messina	134
Casa di cura Villa dei Gerani - Erice	133
P.O. Sant'Elia (Ex AO) - Caltanissetta	130
Casa di cura Noto Pasqualino Srl - Palermo	130
Casa di cura Santa Lucia Glef - Siracusa	129
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	125
Ospedale Garibaldi - Centro - Catania	125
Casa di cura G.B. Morgagni Srl - Catania	124
Istituto Clinico Vidimura Srl - Catania	122
Casa di cura Carmona Srl - Messina	121
Casa di cure Orestano Srl - Palermo	120
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	120
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	116
Casa di cure Cosentino di Karol Srl - Palermo	112
P.O. Trigona - Noto	110
Casa di cura Igea Snc - Partinico	107
Ospedale Civico - Palermo	106
P.O. Paolo Borsellino - Marsala	105
P. O. Umberto I - Enna	103
Az. Osp. Univ. P. Giaccone - Palermo	100
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	99
Casa di cura Clinica del Mediterraneo - Ragusa	99
Ospedale Guzzardi - Vittoria	95
Casa di cura Valsalva Srl - Catania	90
Casa di cura Torina - Palermo	90
P.O. S. Cimino - Termini Imerese	89
P.O. S. Marta e S. Venera - Acireale	87

STRUTTURA	N
Clinica Villa Rizzo - Siracusa	87
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. - Ragusa	82
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	79
Mater Dei di G.Nesi & C. Spa - Catania	76
Casa di cura Macchiarella Spa - Palermo	73
C.O.T. Spa (Cure Ortoped. Traum.) - Messina	73
Ospedale generale di zona - Lentini	69
P.O. S. Vincenzo - Taormina	69
P.O. Villa Sofia - Palermo	68
P.O. M. Immacolata Longo - Mussomeli	68
Ospedale Maggiore - Modica	67
Humanitas Istituto Clinico Catanese - Misterbianco	66
P.O. G. Fogliani - Milazzo	66
P.O. Civico - Partinico	58
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca	51
Casa di cura Centro Catanese Med. E Ch. - Catania	49
Casa di cura Villa Salus Sas - Messina	49
S.Giovanni di Dio e S.Isidoro - Giarre	48
Casa di cura Serena Spa - Palermo	46
Presidio Ospedaliero Piemonte - Messina	46
Presidio Ospedaliero S.Marco - Catania	41
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	40
P.O. Vittorio Emanuele (Ex AO) - Gela	37
P.O. S. Giacomo D'Altopasso - Licata	36
Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima - Catania	33
P. O. Carlo Basilotta - Nicosia	27
P.O. Maria Ss.Addolorata - Biancavilla	25
P.O. Ss. Salvatore - Paternò	25
P. O. M. Chiello - Piazza Armerina	18
Casa di cura Cappellani Giomi Spa - Messina	2
Ircs Ismett - Palermo	1

Per quanto riguarda la chirurgia protesica del ginocchio, a livello nazionale si evidenzia un trend crescente, con un temporaneo calo in corrispondenza della fase pandemica; in Regione Sicilia si rileva, invece, un andamento meno regolare nel periodo pre-pandemico, seguito da un trend in crescita negli ultimi quattro anni (Figura 10).

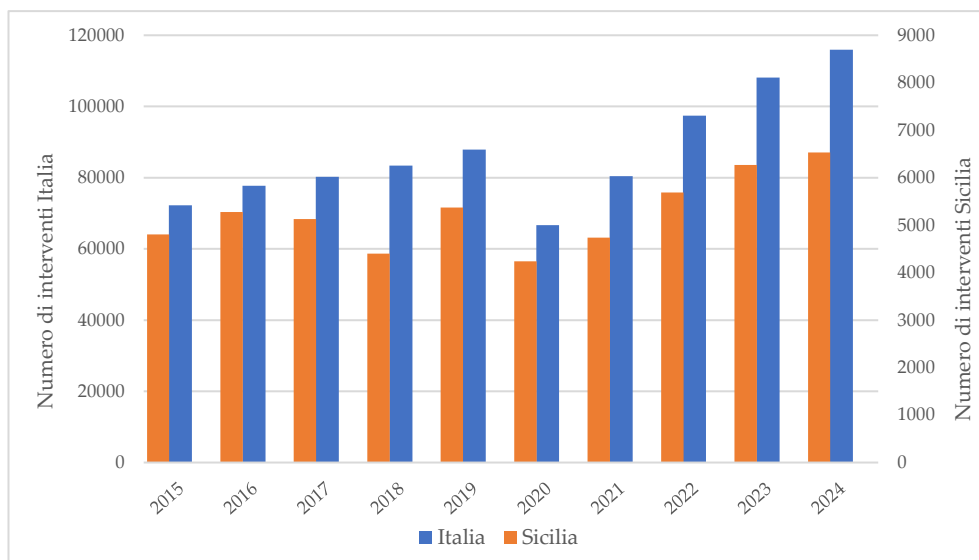


Figura 10 - Numero di interventi di protesi del ginocchio. ITALIA e SICILIA, 2015-2024

La Tabella 12 riporta le strutture siciliane che hanno effettuato interventi di protesi del ginocchio nel corso del 2024 (da letteratura, si è evidenziata un'associazione volume/esito per almeno 50 interventi/annui). Su 71 strutture, 37 hanno effettuato meno di 50 interventi nel 2024.

Tabella 12 – Protesi del ginocchio: distribuzione delle strutture per volume di interventi. SICILIA, 2024. Linea rossa: soglia 50 ricoveri/anno

STRUTTURA	N
I.O.M.I. F.Scalabrino Ganzirri - Messina	561
So.Ge.Sa. Spa. C.di C. S.Barbara - Gela	353
Casa di cura Musumeci Gecas Srl - Gravina di Catania	343
Dipartimento Rizzoli-Sicilia – Bagheria	301
Nuova casa di cura Demma Srl - Palermo	283
Ist. Ort. Villa Salus I. Galatioto Srl - Melilli	266
Casa di cura Villa dei Gerani - Erice	202
Mater Dei di G.Nesi & C. Spa - Catania	202
Casa di cura Igea Snc - Partinico	200
C.O.T. Spa (Cure Ortoped. Traum.) - Messina	190
Casa di cura Carmona Srl - Messina	187

STRUTTURA	N
Istituto Clinico Vidimura Srl - Catania	184
Casa di cura Cristo Re - Messina	180
Casa di cura Sant'Anna Srl. - Erice	176
Casa di cura Santa Lucia Glef - Siracusa	174
Casa di cure Orestano Srl - Palermo	154
Casa di cura Clinica del Mediterraneo - Ragusa	154
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	146
Casa di cura Latteri Valsava Srl - Palermo	141
Casa di cura Centro Catanese Med. E Ch. - Catania	139
Casa di cure Cosentino di Karol Srl - Palermo	138
Casa di cura Noto Pasqualino Srl - Palermo	130
Casa di cura Macchiarella Spa - Palermo	121
Clinica Villa Rizzo - Siracusa	115
Casa di cura G.B. Morgagni Srl - Catania	110
P.O. Trigona - Noto	102
Private Hospital Argento Srl - Catania	100
Casa di cura Torina - Palermo	89
P. O. Umberto I - Enna	83
Casa di cura Valsalva Srl - Catania	70
Ospedale Maggiore - Modica	65
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. - Ragusa	65
Casa di cura Villa Salus Sas - Messina	64
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	62
P.O. M. Immacolata Longo - Mussomeli	61
Az. Osp. Univ. P.Giaccone - Palermo	53
P.O. Sant'Elia (Ex AO) - Caltanissetta	52
Ospedale Guzzardi - Vittoria	48
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	42
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	40
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	34
Ospedale Garibaldi - Centro - Catania	32
Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima - Catania	32
Ospedale Civico - Palermo	26

STRUTTURA	N
Ospedale generale di zona - Lentini	23
P.O. S. Vincenzo - Taormina	21
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	20
P.O. S. Giacomo D'Altupasso - Licata	19
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	17
P.O. G. Fogliani - Milazzo	17
P.O. Maria Ss.Addolorata - Biancavilla	15
Casa di cura Serena Spa - Palermo	14
P.O. S. Marta e S. Venera - Acireale	12
P.O. S. Cimino - Termini Imerese	12
Humanitas Istituto Clinico Catanese - Misterbianco	11
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	11
P. O. M. Chiello - Piazza Armerina	11
S.Giovanni di Dio e S.Isidoro - Giarre	10
Casa di cura Cappellani Giomi Spa - Messina	9
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	4
P.O. S. Antonio Abate - Erice	4
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca	4
P.O. Paolo Borsellino - Marsala	4
P.O. Ss. Salvatore - Paternò	4
Presidio Ospedaliero S.Marco - Catania	4
Presidio Ospedaliero Piemonte - Messina	3
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	3
P.O. Vittorio Emanuele (Ex AO) - Gela	3
P.O. Villa Sofia - Palermo	2
P.O. Civico - Partinico	1
P. O. Carlo Basilotta - Nicosia	1

Mobilità: area muscolo-scheletrica

Per quanto riguarda gli indicatori di area protesica, la Sicilia presenta sia un indice di attrazione che un indice di fuga più basso rispetto alla media nazionale (Figura 11).

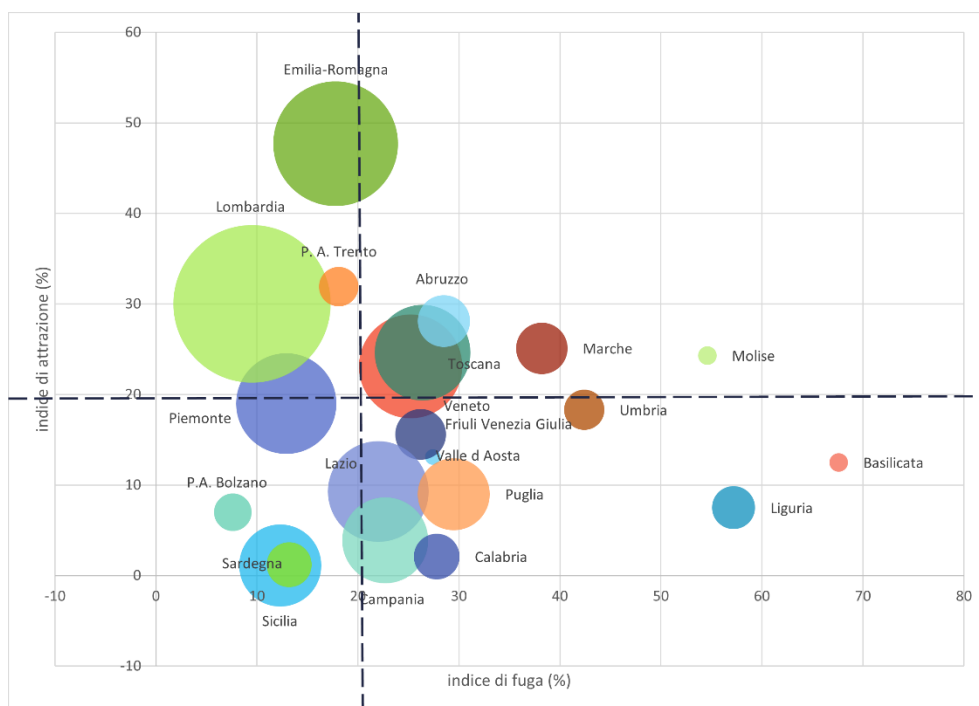


Figura 11 – Area protesica (grafico costruito a partire dalla somma degli interventi per protesi di anca, ginocchio e spalla): distribuzione delle Regioni/PA per attrazione e fuga. Italia, 2024

In particolare, si osserva una mobilità in uscita per gli interventi di protesi d'anca pari al 10,60% (895 residenti) diretta prevalentemente verso la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Lazio, il Veneto e la Toscana. La percentuale di attrazione si attesta all'1,5% con pazienti provenienti principalmente dalla Calabria e dalla Lombardia. Per gli interventi di protesi al ginocchio si registra una mobilità passiva del 14,30% (1081 pazienti) rivolta in particolare verso la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Veneto e una capacità di attrazione dello 0,60% (42 pazienti).

Gli interventi per chirurgia protesica della spalla (per quanto numericamente inferiori) vedono 112 pazienti siciliani che si recano principalmente in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto per effettuare l'intervento; viceversa, 13 pazienti non residenti sono stati operati in Sicilia.

Area perinatale

Punti nascita

Per la Sicilia, come per tutta l'Italia, il numero di parti si è progressivamente ridotto nel corso del tempo. Il numero di ricoveri per parto nelle strutture siciliane è diminuito da 43.430 nel 2015 a 33.838 nel 2024, corrispondente ad una riduzione del 22% (24% a livello nazionale) (Figura 12).

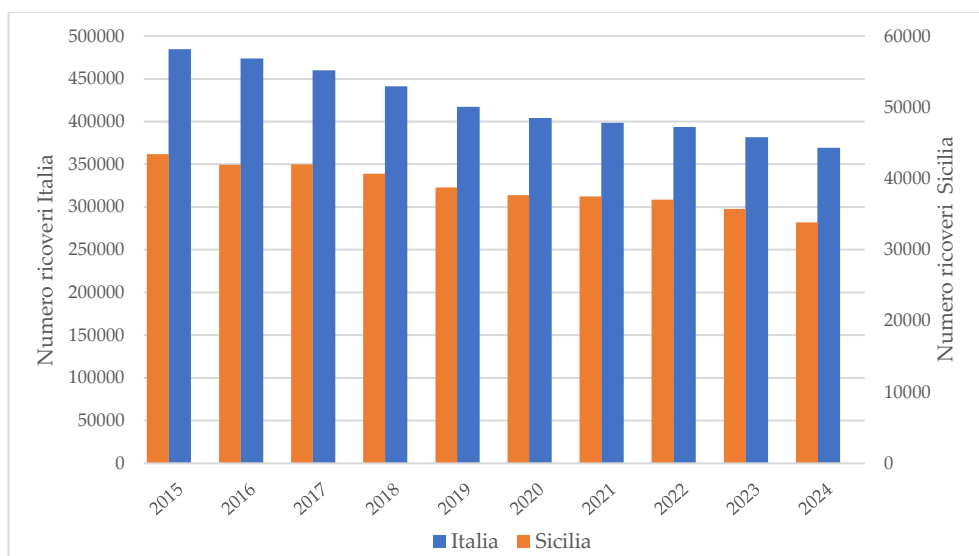


Figura 12 - Numero di ricoveri per parto. ITALIA e SICILIA, 2015-2024

A fronte della contrazione delle nascite, non si è verificata sul territorio nazionale, in questi anni, una concentrazione dell'attività in un numero inferiore di centri. Benché il DM 70/2015, riprendendo l'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, abbia fissato in 1000 nascite/anno il parametro standard cui tendere e in 500 nascite/anno la soglia minima per il mantenimento di punti nascita sulla base di comprovate motivazioni legate alle specificità dei contesti, la situazione appare ad oggi, ancora particolarmente frammentata.

Escludendo le strutture con un numero di parti inferiori a 10, nel 2024 in Sicilia 27 strutture superano la soglia dei 500 parti (in cui è stato trattato l'82,5% della casistica) e 12 strutture si collocano oltre il parametro standard dei 1000 parti, coprendo il 51,6% del volume totale nella Regione (Tabella 13). Nel 2015, erano 37 le strutture oltre la soglia dei 500 parti/anno (92,5% della casistica) e 14 superavano lo standard dei 1000 parti (52,0% del volume totale nella Regione).

Tabella 13 - Distribuzione dei punti nascita per volume di parti $\geq$ 10. SICILIA, 2024

Linea blu: superiore a 1000 parti annui. **Linea rossa:** superiore a 500 parti annui.

STRUTTURA	N
Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima - Catania	2349
Presidio Ospedaliero S.Marco - Catania	1896
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	1882
Ospedale Civico - Palermo	1844
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	1436
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. - Ragusa	1408
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	1161
P.O. V. Cervello - Palermo	1151
P.O. S. Antonio Abate - Erice	1105
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	1086
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	1084
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	1048
Casa di cura Serena Spa - Palermo	936
P.O. Barone-Romeo - Patti	893
Ospedale Maggiore - Modica	820
P. O. Umberto I - Enna	818
Az. Osp. Univ. P.Giaccone - Palermo	803
Casa di cura Candela Spa - Palermo	731
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	710
Casa di cura Triolo Zanca Spa - Palermo	676
Casa di cura Prof. E.Falcidia Srl - Catania	628
Ospedale Guzzardi - Vittoria	626
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca	608
P.O. Abele Ajello - Mazara del Vallo	562
P.O. Paolo Borsellino - Marsala	559
P.O. Vittorio Emanuele (Ex AO) - Gela	551
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	539
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	487
Istituto Clinico Vidimura Srl - Catania	485
P.O. S. Cimino - Termini Imerese	484
P.O. Barone Lombardo - Canicattì	474
P.O. S. Vincenzo - Taormina	430

STRUTTURA	N
P.O. Sant'Elia (Ex AO) - Caltanissetta	423
P.O. S. Marta e S. Venera - Acireale	416
P.O. S. Giacomo D'Altopasso - Licata	403
P.O. G. Fogliani - Milazzo	395
P.O. Maria Ss.Addolorata - Biancavilla	387
P.O. Di Maria - Avola	378
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	376
Ospedale generale di zona - Lentini	325
P.O. Civico – Partinico	258
P. O. Carlo Basilotta - Nicosia	172
P.O. Dei Bianchi - Corleone	27
Irccs Ismett - Palermo	3
Ospedale dei Bambini G. Di Cristina - Palermo	2
P.O. V. Emanuele II - Castelvetro	1
P.O. B. Nagar - Pantelleria	1
Ospedale Garibaldi - Centro - Catania	1

Parti con taglio cesareo

Nel corso degli ultimi anni, in Italia, il ricorso al taglio cesareo primario ha subito una progressiva riduzione, passando da una media del 25% nel 2015 al 22% nel 2024. Tale percentuale rimane comunque ancora al di sopra della soglia del 10-15% che, secondo quanto indicato dall'OMS, garantisce il massimo beneficio complessivo per la madre e per il bambino.

In Sicilia la proporzione di tagli cesarei primari (Figura 13) non registra riduzioni significative, e nel 2024 il valore mediano risulta pari al 26,38%, dato superiore al valore nazionale (20,27%).

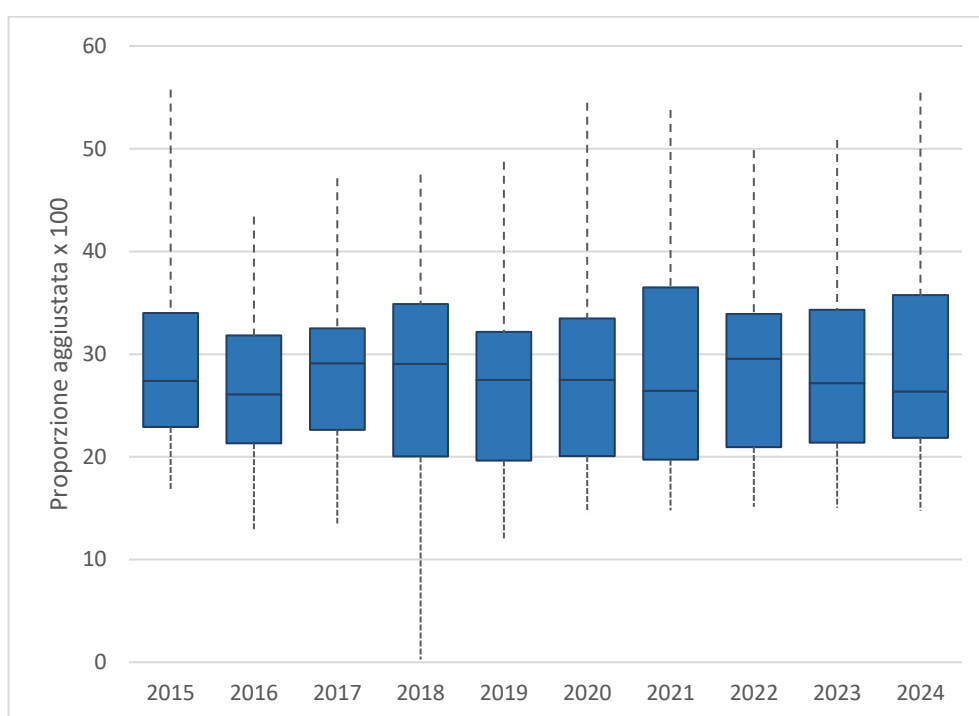


Figura 13 - Proporzioni di parti con taglio cesareo primario. SICILIA, 2015-2024

Il DM 70/2015 ha fissato la quota massima di tagli cesarei primari al 25% per le maternità con più di 1.000 parti annui e al 15% per quelle con volumi inferiori. Se si escludono le strutture con meno di 500 parti/anno – di cui si prevedeva la chiusura già con l'Accordo Stato-Regioni del 2010 e che nella maggior parte dei casi sono interessate da un elevato ricorso al parto chirurgico – nel 2024 solo 5 strutture su 12 con volumi superiori a 1.000, registrano proporzioni di cesarei in linea con il DM 70/2015.

In Tabella 14 vengono riportate le proporzioni di taglio cesareo primario delle strutture della Sicilia.

Tabella 14 – Proporzione di tagli cesari primari: distribuzione dei punti nascita per volume di parti. SICILIA, 2024. Linea blu: soglia 1000 parti/anno, linea rossa: soglia 500 parti/anno

STRUTTURA	Volume parti	N	%ADJ	RR ADJ	P
Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima - Catania	2349	1934	25,73	1,16	0,003
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	1882	1549	32,16	1,45	<0,001
Ospedale Civico - Palermo	1844	1513	27,76	1,25	<0,001
Presidio Ospedaliero S.Marco - Catania	1896	1472	28,09	1,27	<0,001
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	1436	1192	16,71	0,75	<0,001
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. - Ragusa	1408	1133	22,85	1,03	0,663
P.O. V. Cervello - Palermo	1151	923	47,01	2,12	<0,001
P.O. S. Antonio Abate - Erice	1105	898	19,37	0,87	0,099
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	1161	882	28,5	1,28	<0,001
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	1086	854	31,76	1,43	<0,001
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	1084	845	15,31	0,69	<0,001
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	1048	803	23,9	1,08	0,354
P.O. Barone-Romeo - Patti	893	740	36,83	1,66	<0,001
P. O. Umberto I - Enna	818	685	34,54	1,56	<0,001
Ospedale Maggiore - Modica	820	677	23,19	1,05	0,617
Casa di cura Serena Spa - Palermo	936	676	56,47	2,55	<0,001
Az. Osp. Univ. P.Giaccone - Palermo	803	603	44,13	1,99	<0,001
Casa di cura Candela Spa - Palermo	731	592	38,01	1,71	<0,001
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	710	577	28,05	1,26	0,006
Casa di cura Triolo Zanca Spa - Palermo	676	520	35,07	1,58	<0,001
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca	608	498	26,09	1,18	0,083
Ospedale Guzzardi - Vittoria	626	494	26,93	1,21	0,037
Casa di cura Prof. E.Falcidia Srl - Catania	628	469	59,96	2,7	<0,001
P.O. Abele Ajello - Mazara del Vallo	562	454	23,82	1,07	0,503
P.O. Paolo Borsellino - Marsala	559	438	49,81	2,25	<0,001
P.O. Vittorio Emanuele (Ex AO) - Gela	551	427	51,95	2,34	<0,001
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	539	423	27,61	1,24	0,025
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	487	416	25,53	1,15	0,17
P.O. Barone Lombardo - Canicattì	474	398	19,18	0,86	0,276
Istituto Clinico Vidimura Srl - Catania	485	378	59,02	2,66	<0,001
P.O. S. Cimino - Termini Imerese	484	376	35,26	1,59	<0,001
P.O. S. Marta e S. Venera - Acireale	416	342	18,85	0,85	0,244
P.O. S. Vincenzo - Taormina	430	339	32,93	1,48	<0,001
P.O. Sant'Elia (Ex AO) - Caltanissetta	423	332	46,6	2,1	<0,001
P.O. Maria Ss.Addolorata - Biancavilla	387	315	12,48	0,56	0,002

STRUTTURA	Volume parti	N	%ADJ	RR ADJ	P
P.O. S. Giacomo D'Altopasso - Licata	403	309	24,76	1,12	0,391
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	376	292	52,67	2,37	<0,001
P.O. G. Fogliani - Milazzo	395	288	51	2,3	<0,001
Ospedale generale di zona - Lentini	325	268	30,62	1,38	0,005
P.O. Di Maria - Avola	378	266	16,12	0,73	0,059
P.O. Civico - Partinico	258	202	15,97	0,72	0,107

Appropriatezza in ambito perinatale

Una valutazione complessiva dell'appropriatezza clinica in area perinatale può essere realizzata attraverso una lettura combinata dei tre principali indicatori dell'ambito: la proporzione di taglio cesareo primario, la proporzione di parti vaginali eseguiti in donne che hanno già partorito con TC (i cosiddetti *Vaginal Birth After Cesarean* - VBAC) e la proporzione di episiotomie in occasione di parti vaginali. La Figura 15 riporta per ciascuna Regione e P.A. la proporzione di TC primari (in ascissa) e di VBAC (in ordinata), unitamente alla proporzione mediana di episiotomie effettuata (rappresentata dall'ampiezza delle bolle) nell'anno di attività 2023.

La Sicilia presenta una bassa proporzione di VBAC (1,96%), una alta proporzione di taglio cesareo primario (26,38%) e un alto ricorso alla pratica chirurgica dell'episiotomia (21,93%).

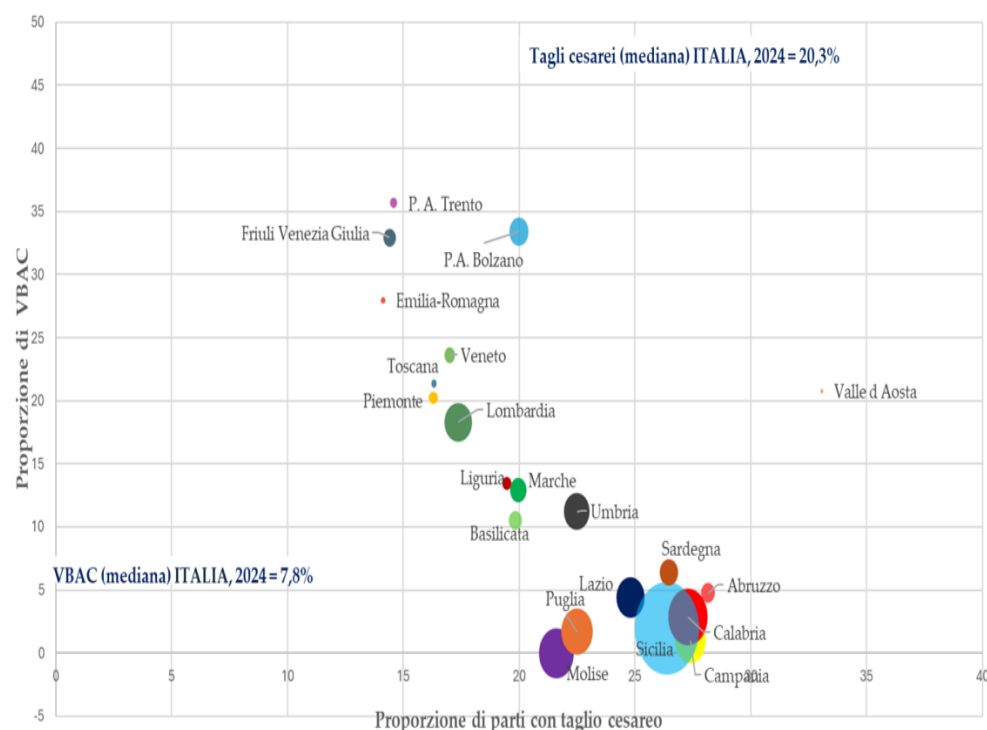


Figura 14 – Distribuzione delle Regioni/PA per proporzione di TC primario, VBAC, episiotomie. Italia, 2024

Chirurgia oncologica

Tumore maligno della mammella

Il carcinoma mammario è il primo tumore per numero di ricoveri. A livello nazionale, si rileva un progressivo aumento del numero di interventi, così come in Sicilia (Figura 15). In particolare, il numero di ricoveri per TM della mammella nelle strutture siciliane è aumentato da 3.653 nel 2015 a 4.257 nel 2024, corrispondente ad un aumento del 16,5% (11,2% a livello nazionale).

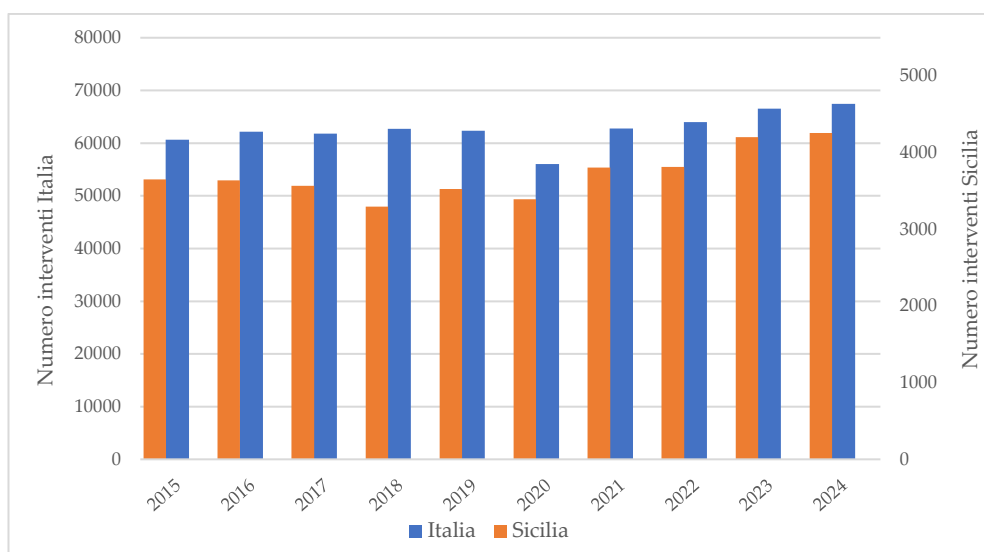


Figura 15 - Numero di interventi per TM della mammella. Italia SICILIA, 2015-2024

Rispetto alla necessità di concentrazione della casistica, il DM 70/2015, in coerenza con le linee guida internazionali sugli standard di qualità per le *Breast Unit*, identifica la soglia di 150 primi interventi chirurgici annui.

La Tabella 15 riporta la distribuzione delle strutture siciliane che hanno effettuato nel 2024 interventi per tumore maligno della mammella: 10 strutture su 26 registrano un volume di interventi superiore a 150 interventi/anno, coprendo il 77,4% degli interventi in Regione. Se si considera la soglia calmierata dei 135 interventi, la casistica trattata in strutture ad alto volume sale al 91%. Nell'ultimo decennio, si rileva un miglioramento nella concentrazione della casistica: nel 2015, 7 strutture (su 71) effettuavano un numero di interventi sopra soglia, coprendo il 61,8% della casistica totale.

Tabella 15 – Intervento per tumore maligno della mammella: distribuzione delle strutture per volume di attività. SICILIA, 2024. Linea blu: soglia 150 interventi/anno

STRUTTURA	N
Humanitas Istituto Clinico Catanese - Misterbianco	838
Casa di cura La Maddalena Spa - Palermo	391
Az. Osp. Univ. P.Giaccone - Palermo	382
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	381
Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa - Viagrande	321
P.O. S. Vincenzo - Taormina	291
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	181
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	179
P.O. Vittorio Emanuele (Ex AO) - Gela	170
Ospedale Civico – Palermo	162
P.O. V. Cervello – Palermo	149
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	144
Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima - Catania	144
Ospedale generale di zona - Lentini	142
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	113
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. - Ragusa	109
P.O. S. Antonio Abate - Erice	79
Casa di cura Torina - Palermo	66
Presidio Ospedaliero S.Marco - Catania	4
Nuova casa di cura Demma Srl - Palermo	4
P.O. Di Maria - Avola	2
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	1
Casa di cure Orestano Srl - Palermo	1
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	1
Casa di cura Clinica del Mediterraneo - Ragusa	1
P.O. M. Immacolata Longo - Mussomeli	1

Altri tumori maligni

A livello nazionale, gli interventi chirurgici per carcinoma del colon – secondo tumore maligno in Italia per numero di ospedalizzazioni – si sono leggermente ridotti nel tempo (decremento del 3,0% dal 2015 al 2024).

In Sicilia, il trend risulta complessivamente stabile nel periodo pre-pandemico; superata la flessione associata alla pandemia, si osserva una ripresa negli anni successivi. In particolare, nel 2024 si registrano 1.997 interventi, in lieve aumento rispetto al 2015 (+2,5%) (Figura 16). Le evidenze scientifiche disponibili sulla relazione tra volumi di attività ed esiti di salute riportano una soglia intorno a 50 interventi/anno. Nel 2024, 13 delle 68 strutture che hanno segnalato interventi chirurgici per TM colon in Sicilia hanno raggiunto volumi di attività uguali o superiori a tale soglia, mentre erano 9 su 84 nel 2015; il valore corrispondente di casistica trattata in strutture ad alto volume è aumentato dal 45,5% al 51,4%.

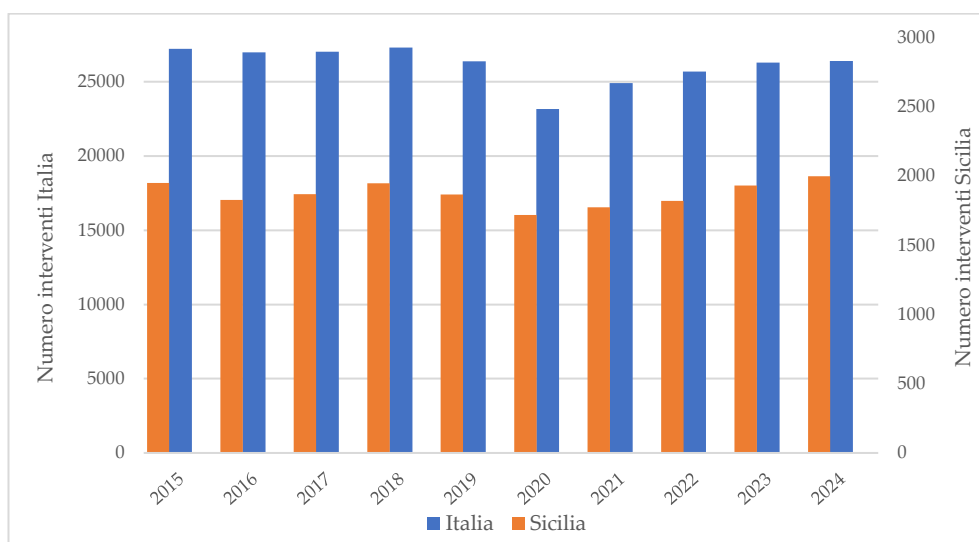


Figura 16 - Numero di interventi per tumore maligno del colon. Italia e SICILIA, 2015-2024

Per quanto riguarda il tumore maligno della prostata (terzo carcinoma in Italia per numero di interventi), a livello nazionale si rileva complessivamente un aumento del numero di interventi negli ultimi dieci anni (+35% tra il 2015 e il 2024).

In Sicilia, il trend risulta complessivamente stabile nel periodo pre-pandemico ed in crescita nell'ultimo triennio. In particolare, nel 2024 si registrano 1.262 interventi, in netto aumento rispetto al 2015 (+48,6%) (Figura 17). In merito alla concentrazione della casistica, da letteratura si evidenzia un punto di svolta nella relazione volumi-esiti intorno a 50 interventi/anno. Si rileva un progressivo accentrimento della casistica: nel 2015, 3 strutture su 48 raggiungevano tale soglia (29,3% della casistica); nel 2024, 8 strutture su 51 risultano superare la soglia, per un valore di casistica regionale trattata pari al 62,5%.

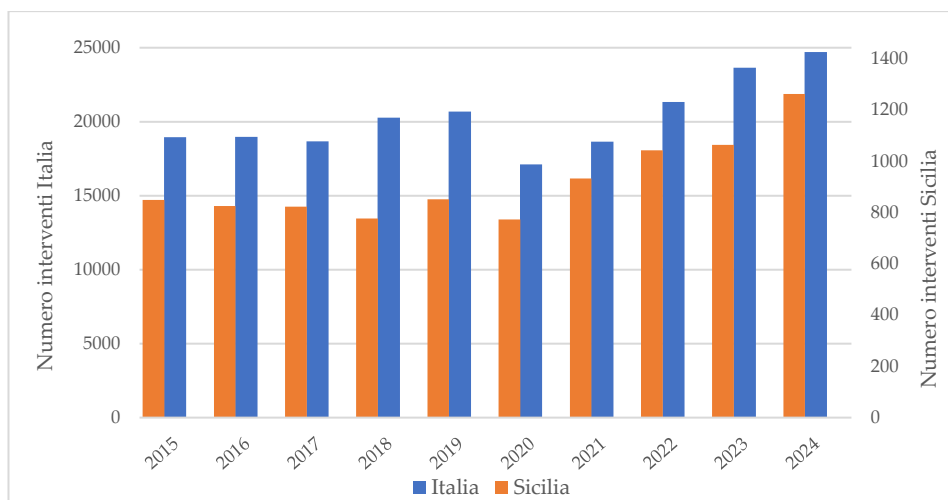


Figura 17 - Numero di interventi per TM della prostata. Italia e SICILIA, 2015-2024

Anche per il tumore maligno del polmone, a livello nazionale si osserva un aumento nel periodo 2015–2024 del 28,4%; nello stesso arco temporale, l'incremento risulta più marcato in Regione Sicilia, dove i ricoveri passano da 601 nel 2015 a 914 nel 2024, (Figura 18). Rispetto alla relazione volumi-esiti, vi sono evidenze di letteratura che individuano il punto di svolta a 96 interventi/anno. In Sicilia, si è assistito negli anni ad un progressivo accentramento: nel 2015 nessuna delle 20 strutture raggiungeva tale soglia; nel 2024, 2 strutture su 15 superano la soglia trattando complessivamente il 40,6% della casistica regionale.

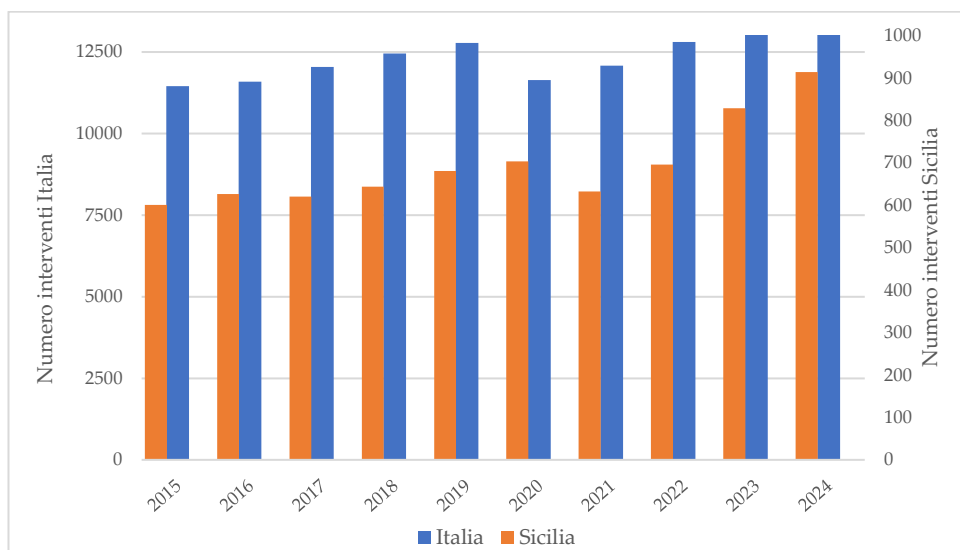


Figura 18 - Numero di interventi per TM del polmone. Italia e SICILIA, 2015-2024

Mobilità: chirurgia oncologica

Per quanto riguarda l'area oncologica, la Sicilia mostra una capacità di attrazione inferiore rispetto alla media nazionale e una mobilità passiva maggiore (Figura 19).

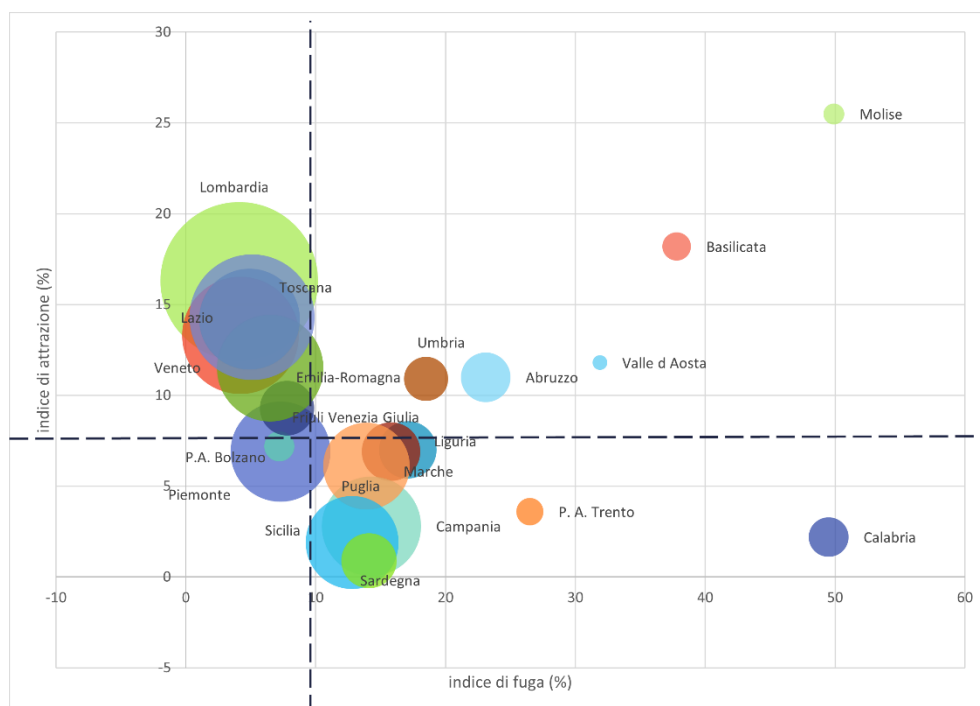


Figura 19 – Area oncologica per tutti i tumori maligni²: distribuzione delle regioni per percentuale di attrazione e di fuga. Italia, 2024

Nello specifico, per il TM della mammella, nel 2024 in Sicilia si registra una mobilità attiva dell'1,70% di pazienti provenienti prevalentemente dalla Calabria e una mobilità passiva del 9,10% (417 pazienti) rivolta soprattutto verso la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

Per gli interventi per TM del polmone la mobilità attiva è pari al 6,90% (i pazienti provengono principalmente dalla Calabria) mentre quella passiva è del 17,90% con pazienti diretti verso la Lombardia, il Lazio, l'Emilia-Romagna e il Veneto.

Rispetto al TM maligno del colon si registrano 141 interventi (6,70%) fuori regione concentrati in Lombardia, Lazio e Emilia-Romagna, mentre 28 pazienti non residenti e provenienti principalmente dalla Calabria, si sono recati in Sicilia per l'intervento.

Infine, per il TM della prostata la mobilità passiva si attesta al 28,80% (501 interventi) ed ha riguardato pazienti che si sono spostati in Veneto, Lombardia e Toscana, mentre sono 23 i non residenti (provenienti principalmente dalla Calabria) che si sono operati in Sicilia.

² Si fa riferimento a tutti i tumori maligni riportati in diagnosi principale.

Altre aree cliniche

Colecistectomia laparoscopica

La colecistectomia effettuata per via laparoscopica è considerato l'approccio di prima scelta nel trattamento dei casi non complicati di calcolosi, rispetto all'intervento in laparotomia, in quanto associata a una degenza ospedaliera significativamente più breve. Nel quinquennio precedente l'emergenza pandemica, il numero di interventi si è mantenuto pressoché stabile; superata la fase pandemica, negli anni successivi si osserva una completa ripresa, sia a livello nazionale che in regione Sicilia. L'incremento del numero dei ricoveri nelle strutture della Regione tra il 2015 e il 2024 è dell'11,3%, a fronte di un incremento nazionale del 3,3% (Figura 20).

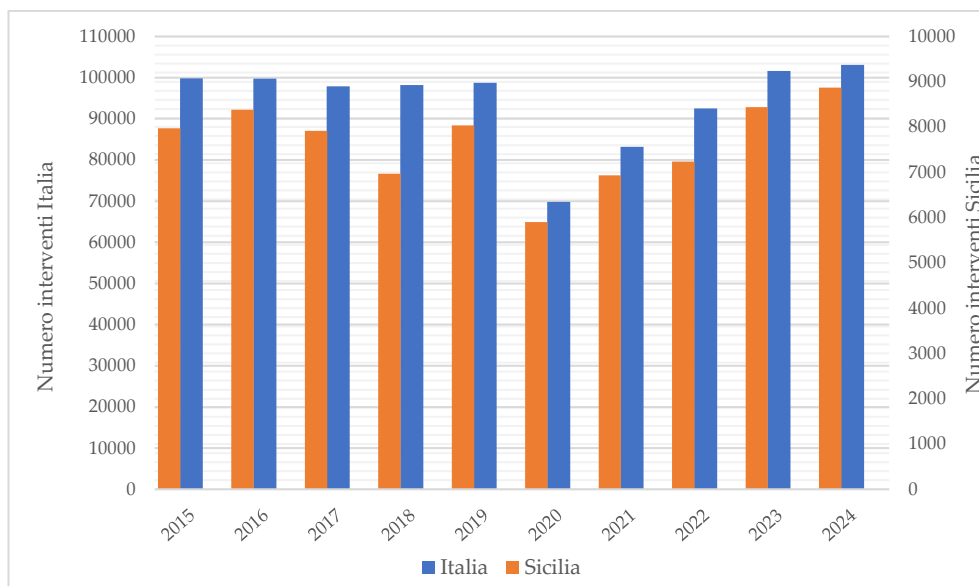


Figura 20 - Numero di interventi di colecistectomia laparoscopica. Italia e SICILIA, 2015-2024

L'analisi per soggetto erogatore evidenzia che in Sicilia, nel 2024, 36 strutture hanno superato la soglia di 100 interventi annui indicata dal DM 70/2015, e trattano circa il 73,8% della casistica complessiva; si segnalano 23 strutture con volumi inferiori ai 50 interventi/anno (Tabella 16).

Tabella 16 - Colecistectomia laparoscopica: distribuzione delle strutture per volume di interventi. SICILIA, 2024. **Linea blu:** soglia DM70/2015 100 interventi/anno, **linea rossa:** soglia 50 interventi/anno

STRUTTURA	N
Casa di cura Villa Salus Sas - Messina	361
Ospedale Maggiore - Modica	342
Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima - Catania	339
Az. Osp. Univ. P.Giaccone - Palermo	336

STRUTTURA	N
Casa di cura G.B. Morgagni Srl - Catania	323
Casa di cura Candela Spa - Palermo	323
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico - Catania	287
Azienda Osp. Univ. G. Martino - Messina	233
Ospedale Civico - Palermo	221
Istituto Clinico Vidimura Srl - Catania	198
P.O. Sant'Elia (Ex AO) - Caltanissetta	189
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Palermo	185
P.O. S. Marta e S. Venera - Acireale	177
P.O. G. F. Ingrassia - Palermo	176
P.O. Ss. Salvatore - Paternò	159
P. O. Umberto I - Enna	158
P.O. Muscatello - Augusta	157
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio - Cefalù	155
Casa di cura Torina - Palermo	151
Ist. Ort. Villa Salus I. Galatioto Srl - Melilli	144
P.O. Gravina e S. Pietro - Caltagirone	140
Presidio Ospedaliero S.Marco - Catania	139
P.O. Di Maria - Avola	137
A.O. per l'emergenza Cannizzaro - Catania	134
P.O. Maria Ss.Addolorata - Biancavilla	126
Sia casa di cura S.Anna Spa - Agrigento	125
P.O. Abele Ajello - Mazara del Vallo	125
P.O. Paolo Borsellino - Marsala	121
Casa di cura Serena Spa - Palermo	120
P.O. V.Emanuele II - Castelvetro	117
P.O. S. Antonio Abate - Erice	116
P.O. S. Giovanni di Dio - Agrigento	113
Ospedale Guzzardi - Vittoria	113
Ospedale generale di zona - Lentini	106
Casa di cura S.Camillo - Messina	102
Casa di cura Clinica del Mediterraneo - Ragusa	100
P.O. S. Cimino - Termini Imerese	97
P.O. San Vito e Santo Spirito - Alcamo	94
Casa di cure Orestano Srl - Palermo	91

STRUTTURA	N
Casa di cura Regina Pacis - San Cataldo	90
S. Giovanni di Dio e S. Isidoro - Giarre	86
Mater Dei di G.Nesi & C. Spa - Catania	81
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A. - Ragusa	81
P.O. Umberto I (Ex A.O.) - Siracusa	81
P.O. Castiglione Prestianni - Bronte	78
Casa di cura Macchiarella Spa - Palermo	78
P.O. Giovanni Paolo II - Sciacca	69
Humanitas Istituto Clinico Catanese - Misterbianco	68
Casa di cura Sant' Anna Srl. - Erice	68
Azienda Ospedaliera Papardo - Messina	66
P.O. Civico - Partinico	65
P.O. V. Cervello - Palermo	64
P.O. Nuovo Cutroni Zodda - Barcellona Pozzo di Gotto	62
P.O. G. Fogliani - Milazzo	61
Casa di cura Gibiino Srl - Catania	56
Casa di cura Carmona Srl - Messina	56
Casa di cura Triolo Zanca Spa - Palermo	55
P. O. Carlo Basilotta - Nicosia	55
Casa di cura Latteri Valsava Srl - Palermo	55
Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa - Viagrande	53
P.O. Villa Sofia - Palermo	52
Ircs Ismett - Palermo	43
P.O. F.Lli Parlapiano - Ribera	41
Casa di cura Musumeci Gecas Srl - Gravina di Catania	40
P.O. Madonna dell'Alto - Petralia Sottana	40
P.O. Vittorio Emanuele (Ex AO) - Gela	38
Casa di cura Valsalva Srl - Catania	34
P.O. Barone Lombardo - Canicattì	34
Casa di salute Ignazio Attardi Spa - Santo Stefano Quisquina	33
P.O. Basso Ragusa - Militello in Val di Catania	30
Presidio Ospedaliero Piemonte - Messina	28
Casa di cura La Maddalena Spa - Palermo	28
P.O. S. Vincenzo - Taormina	27
P.O. Dei Bianchi - Corleone	26

STRUTTURA	N
P.O. Barone-Romeo - Patti	25
P.O. S. Giacomo D'Altopasso - Licata	22
P.O. Vittorio Emanuele III - Salemi	17
Casa di cura Villa dei Gerani - Erice	14
P. O. M. Chiello - Piazza Armerina	14
Casa di cura Centro Catanese Med. E Ch. - Catania	14
P.O. B. Nagar - Pantelleria	9
Ospedale Garibaldi - Centro - Catania	3
Ospedale dei Bambini G. Di Cristina - Palermo	2
I.O.M.I. F. Scalabrino Ganzirri - Messina	2

Relativamente alla gestione post-chirurgica, un indicatore che considera insieme gli aspetti di sicurezza del paziente e quelli legati all'efficienza organizzativa è rappresentato dalla degenza post-operatoria che, laddove si prolunghi più del necessario, comporta un aumentato rischio di complicanze (ad esempio infezioni ospedaliere) e un maggiore assorbimento di risorse senza alcun beneficio per il paziente. Il DM 70/2015 ha fissato al 70% la proporzione minima di colecistectomie per via laparoscopica con degenza post-operatoria inferiore a 3 giorni. A livello nazionale, nel 2024 il valore mediano nazionale per tale proporzione è aumentato rispetto agli precedenti; si è passati, infatti, dal 73,75% del 2015 all'87,39% nel 2024. Anche in Sicilia si è osservato un costante aumento nella proporzione mediana che nel 2024 ha raggiunto il 92,15%. (Figura 21).

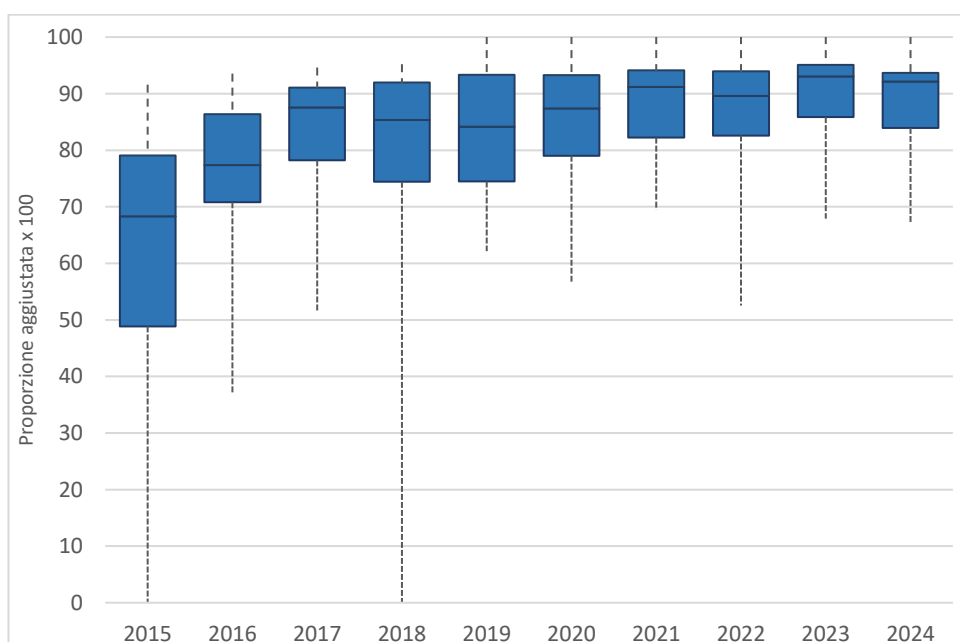


Figura 21 – Colecistectomia laparoscopica: proporzione di ricoveri con degenza post-operatoria < 3 giorni. SICILIA, 2015-2024

Ospedalizzazioni evitabili

Tra le condizioni considerate nell'ambito del PNE in termini di ospedalizzazione potenzialmente "evitabile", il tasso di ricovero per complicanze a breve e lungo termine del diabete ha mostrato negli ultimi anni una lieve riduzione in Italia attestandosi al valore mediano dello 0,26‰ nel 2024.

In Sicilia, il tasso di ospedalizzazione per complicanze a breve e lungo termine del diabete mostra una tendenziale diminuzione nel corso degli anni; nel 2024 si attesta allo 0,16 ‰ (Figura 22).

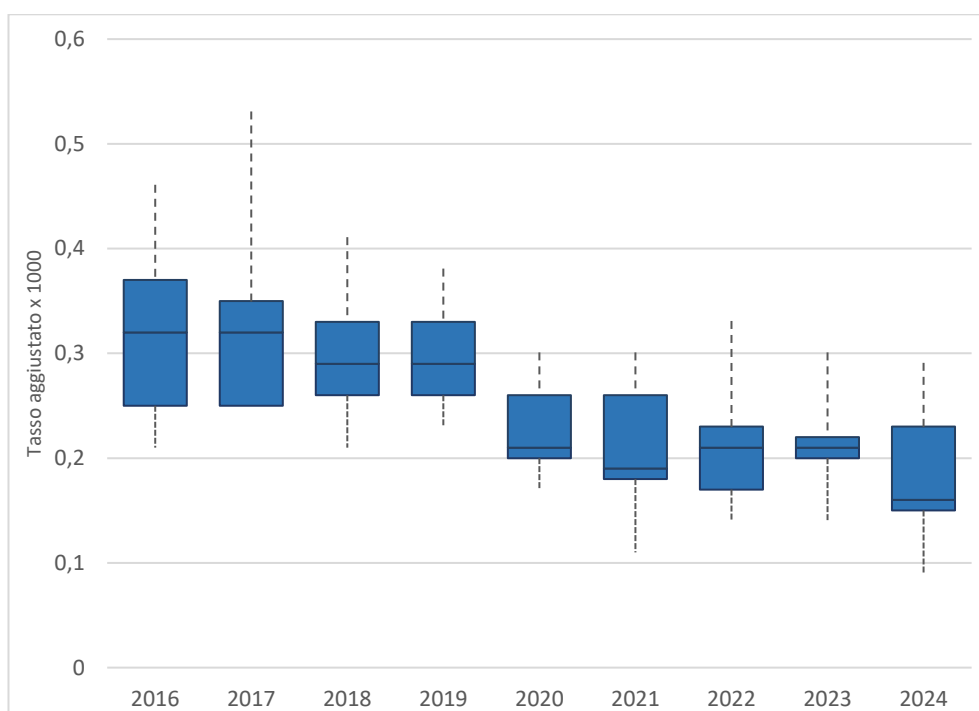


Figura 22 – Ospedalizzazioni per complicanze a breve e lungo termine del diabete. SICILIA, 2015-2024

Dalla Tabella 17 emerge che le ASP di Catania, Messina, Agrigento, Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta presentano un livello di ospedalizzazione per complicanze a breve e lungo termine del diabete inferiore a quello italiano (dato statisticamente significativo).

Tabella 17 – Ospedalizzazioni per complicanze a breve e lungo termine del diabete: distribuzione delle aree territoriali. SICILIA, 2024

AREA TERRITORIALE	N	Tasso adj x1000	RR ADJ	p
Asp Palermo	293	0,3	0,98	0,733
Asp Catania	145	0,17	0,56	<0,001
Asp Messina	125	0,24	0,78	0,006
Asp Di Trapani	107	0,3	0,98	0,805

AREA TERRITORIALE	N	Tasso adj x1000	RR ADJ	p
Asp Agrigento	56	0,17	0,53	<0,001
Asp Siracusa	49	0,15	0,5	<0,001
Asp Ragusa	39	0,16	0,51	<0,001
Asp Caltanissetta	30	0,15	0,48	<0,001
Asp Enna	13	0,1	0,31	<0,001

La seconda condizione per impatto in termini di carico assistenziale è rappresentata dalla BPCO: nel 2024, si sono registrati 69.470 ricoveri in Italia, con un valore mediano di ospedalizzazione dell'1,23‰, pressoché stabile rispetto all'anno precedente.

In Sicilia, le ospedalizzazioni per BPCO sono mediamente costanti nel periodo pre-pandemico (Figura 23); dopo il calo del 2020 e del 2021, si osserva un contenuto aumento negli anni successivi (1,13‰ nel 2024).

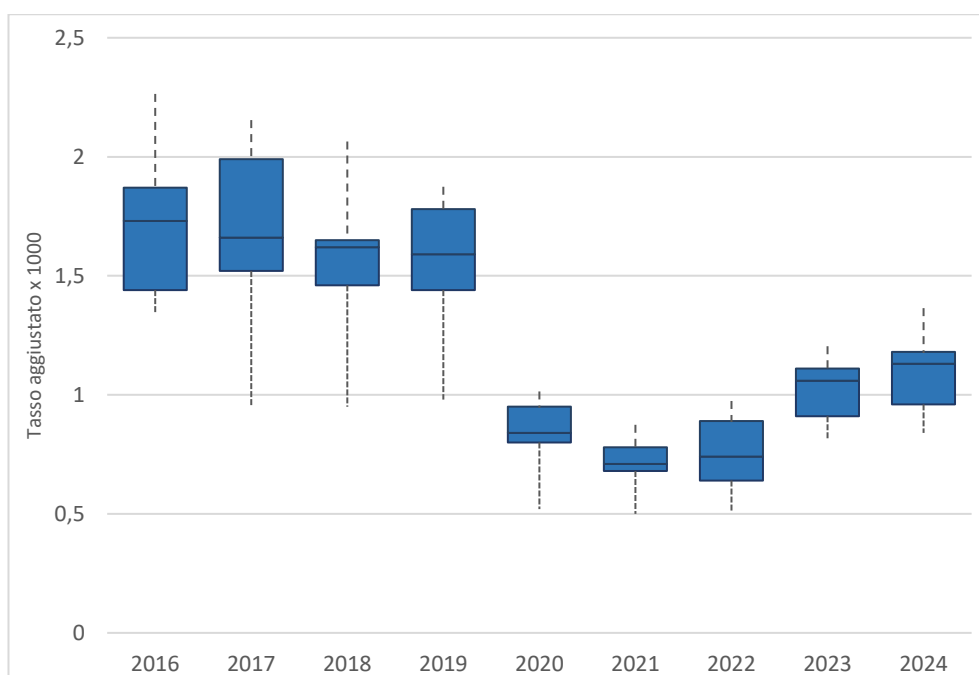


Figura 23 – Ospedalizzazioni per BPCO. SICILIA, 2015-2024

La Tabella 18 mostra che le seguenti ASP della Sicilia hanno un livello di ospedalizzazione evitabile per BPCO inferiore a quello italiano: Asp di Catania, Asp di Siracusa, Asp di Agrigento, Asp di Ragusa (dato statisticamente significativo).

Tabella 18 – Ospedalizzazioni per BPCO: distribuzione delle aree territoriali. SICILIA, 2024

AREA TERRITORIALE	N	Tasso adj x1000	RR ADJ	p
Asp Palermo	1342	1,45	1,04	0,19
Asp Catania	804	1,02	0,73	<0,001
Asp Messina	663	1,31	0,94	0,17
Asp Di Trapani	440	1,27	0,91	0,07
Asp Siracusa	330	1,09	0,79	<0,001
Asp Agrigento	300	0,90	0,65	<0,001
Asp Caltanissetta	243	1,24	0,90	0,10
Asp Ragusa	210	0,89	0,64	<0,001
Asp Enna	161	1,21	0,87	0,09

Infine, si considera l'ospedalizzazione evitabile per scompenso cardiaco; si tratta di una condizione ad elevata occorrenza, caratterizzata da un deterioramento della funzionalità cardiaca, e che rappresenta la prima causa di ricovero in pazienti di età superiore ai 65 anni. In Italia, dopo la riduzione registrata nel 2020, il tasso di ospedalizzazione per scompenso si è mantenuto stabile negli anni successivi con valori mediani intorno al 2,4‰. Anche in Sicilia, si evidenzia un valore mediano in riduzione nel periodo pre-pandemico, seguito da una forte riduzione nel 2020 e con valori pressoché costanti negli anni successivi (2,59‰ nel 2024).

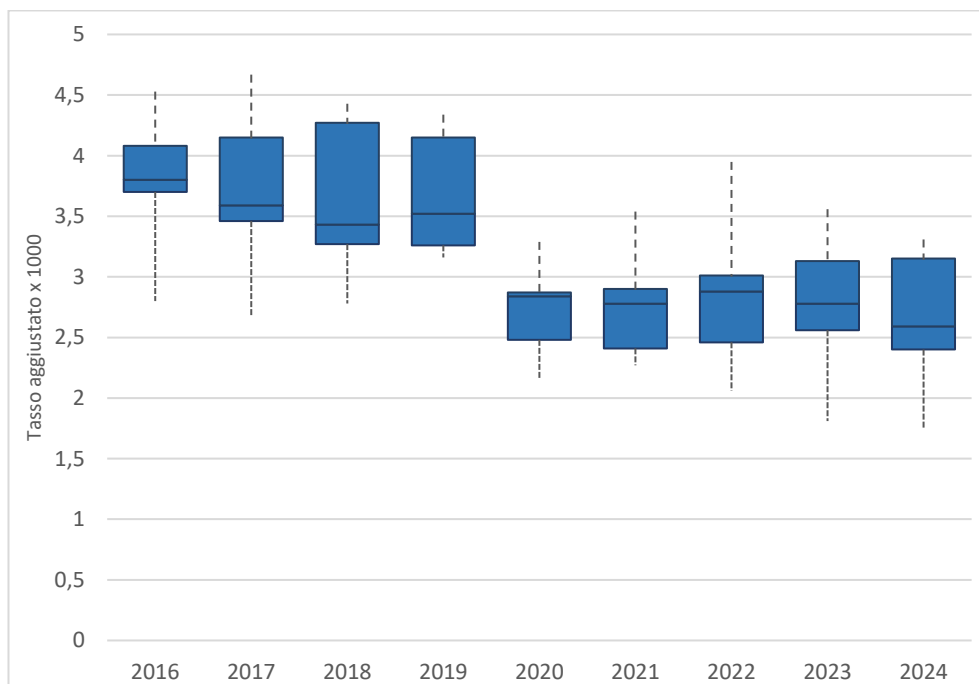


Figura 24 – Ospedalizzazioni per scompenso cardiaco. SICILIA, 2015-2024

La Tabella 19 mostra livelli di ospedalizzazione evitabile per scompenso cardiaco nelle ASP della Sicilia relativi al 2024. In particolare, le ASP di Palermo, Messina, Agrigento, Siracusa, Ragusa ed Enna presentano un valore di ospedalizzazione superiore al valore nazionale (dato statisticamente significativo). L'ASP di Trapani presenta un valore inferiore.

Tabella 19 – Ospedalizzazioni per scompenso cardiaco: distribuzione delle aree territoriali. SICILIA, 2024

AREA TERRITORIALE	N	Tasso adj x1000	RR ADJ	p
Asp Palermo	2690	2,97	1,18	<0,001
Asp Catania	1962	2,55	1,01	0,68
Asp Messina	1361	2,71	1,08	0,02
Asp Agrigento	1119	3,37	1,34	<0,001
Asp Siracusa	808	2,77	1,10	0,02
Asp Ragusa	777	3,35	1,33	<0,001
Asp Di Trapani	644	1,86	0,74	<0,001
Asp Caltanissetta	491	2,55	1,01	0,81
Asp Enna	470	3,52	1,39	<0,001

La funzione di tutela

La tutela della salute è assicurata dal Servizio Sanitario Nazionale mediante la definizione dei Livelli essenziali e uniformi di assistenza a livello centrale e l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari a livello regionale e locale. Le ASL sono responsabili dell'attuazione delle politiche sanitarie regionali e dell'esercizio delle funzioni di promozione e tutela della salute individuale e collettiva della popolazione residente o presente nel proprio ambito territoriale. Nell'ambito della valutazione dell'assistenza territoriale, il PNE ha sviluppato l'analisi della funzione di tutela attraverso la valutazione degli esiti delle cure ospedaliere per i residenti, considerando come unità di osservazione l'area territoriale di pertinenza, consentendo di andare oltre l'attività di mera committenza svolta dalle aziende sanitarie.

In ambito cardiovascolare, l'indicatore "STEMI: proporzione di pazienti trattati con PTCA entro 90 minuti dall'accesso in struttura" calcolato per area di residenza dei pazienti, permette di misurare la variabilità nella tempestività di accesso a tale procedura salvavita per i pazienti con infarto STEMI residenti nelle diverse aree territoriali italiane. Si rileva come, a livello nazionale, le aree con le percentuali più elevate siano localizzate prevalentemente al Centro-Nord; si evidenzia una spiccata variabilità intra-regionale soprattutto nelle Isole. In Sicilia sono cinque le ASP con un tasso superiore al 60%; i valori più elevati si riscontrano in particolare per le ASP di Trapani e Ragusa (Figura 25 e Tabella 20). Le ASP di Palermo e Siracusa presentano un tasso inferiore (dato statisticamente significativo).

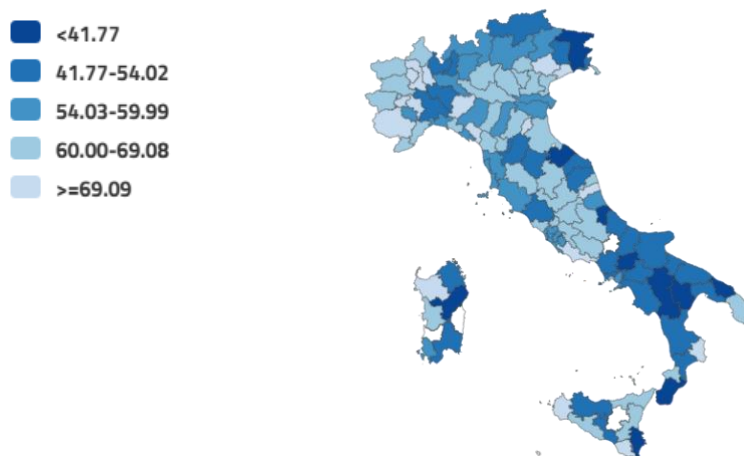


Figura 25 – Pazienti con infarto STEMI trattati con PTCA entro 90' dall'accesso in struttura per ASL/Provincia. Italia, 2024

Tabella 20 – STEMI: trattati con PTCA entro 90' dall'accesso in struttura. SICILIA, 2024.

AREA TERRITORIALE	N	Tasso adj x1000	RR ADJ	P
Asp Palermo	752	50,16	0,87	<0,001
Asp Catania	513	66,45	1,15	<0,001
Asp Messina	422	65,78	1,14	<0,001
Asp Di Trapani	223	79,07	1,37	<0,001
Asp Siracusa	223	38,16	0,66	<0,001
Asp Agrigento	214	65,30	1,13	0,01
Asp Ragusa	179	80,04	1,39	<0,001
Asp Caltanissetta	133	49,19	0,85	0,08
Asp Enna	34	-	-	-

In ambito cerebrovascolare, è possibile analizzare la mortalità a 30 giorni da un ricovero per ictus ischemico per area territoriale di residenza del paziente, per valutare l'appropriatezza e l'efficacia del processo assistenziale ricevuto nei differenti contesti. In un quadro nazionale che si caratterizza per un certo gradiente nord-sud, in Sicilia, i residenti nelle ASP di Siracusa e Agrigento presentano un dato di mortalità (statisticamente significativo) superiore a quello nazionale (Figura 26 e Tabella 21).

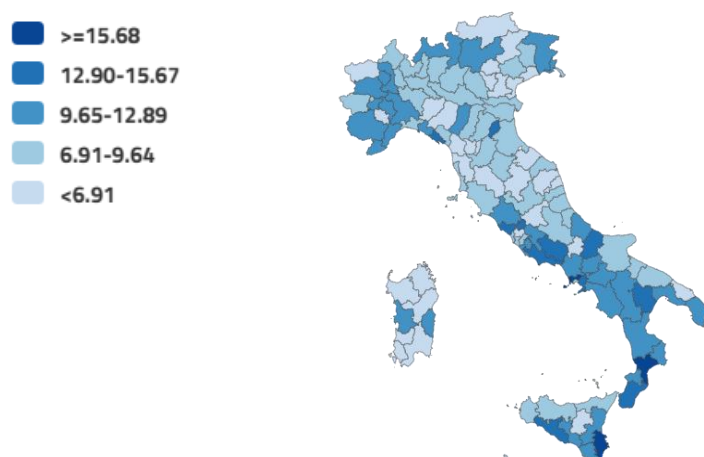


Figura 26 – Ictus ischemico: mortalità a 30 giorni per ASL/Provincia. Italia, 2024

Tabella 21 – Ictus ischemico: mortalità a 30 giorni. SICILIA, 2024.

AREA TERRITORIALE	N	Tasso adj x1000	RR ADJ	P
Asp Palermo	1050	9,48	1,03	0,75
Asp Catania	764	11,46	1,25	0,06
Asp Messina	536	9,11	0,99	0,97
Asp Di Trapani	386	9,30	1,01	0,94
Asp Siracusa	343	18,06	1,97	0,00
Asp Agrigento	320	14,32	1,56	0,01
Asp Caltanissetta	301	9,92	1,08	0,68
Asp Ragusa	259	12,52	1,37	0,10
Asp Enna	146	6,71	0,73	0,36

Per quanto riguarda l'ambito muscoloscheletrico si può considerare l'indicatore dell'intervento chirurgico per frattura del collo del femore effettuato entro 48 ore dall'accesso in pazienti con più di 65 anni.

In un contesto italiano in cui si evidenzia una spiccata variabilità sul territorio nazionale, per i residenti siciliani delle ASP di Agrigento, Siracusa e Ragusa la percentuale di intervento entro le 48 h è superiore al 60%, soglia prevista da DM 70/2015. (Figura 27, Tabella 22).

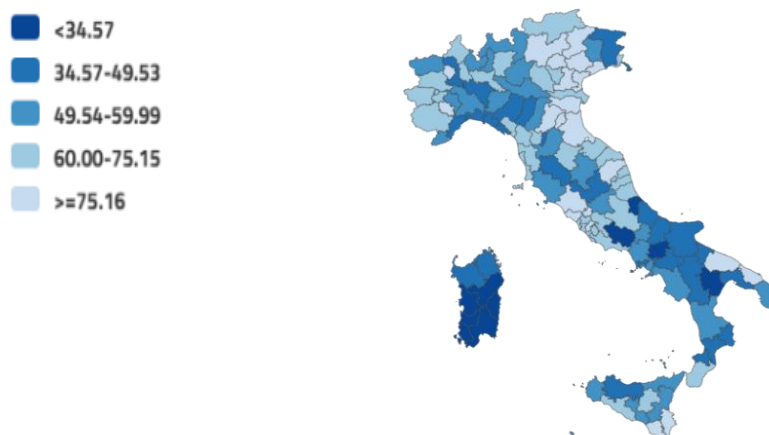


Figura 27 – Frattura del collo del femore in pazienti ultrasessantacinquenni: intervento chirurgico entro 48 ore dall'accesso, per ASL/Provincia. Italia, 2024

Tabella 22 – Frattura del collo del femore in pazienti con più di 65 anni: intervento entro 48 ore dall’accesso. SICILIA, 2024.

AREA TERRITORIALE	N	Tasso adj x1000	RR ADJ	P
Asp Palermo	1692	46,32	0,77	<0,001
Asp Catania	1386	54,86	0,91	<0,001
Asp Messina	803	58,03	0,96	0,17
Asp Di Trapani	591	50,79	0,84	<0,001
Asp Agrigento	591	73,46	1,21	<0,001
Asp Siracusa	535	87,64	1,45	<0,001
Asp Ragusa	361	82,46	1,36	<0,001
Asp Caltanissetta	306	52,27	0,86	0,01
Asp Enna	252	65,16	1,08	0,11

Infine, per l’ambito della gravidanza e del parto, un indicatore molto utilizzato per valutare l’appropriatezza clinica riguarda la proporzione di parti con taglio cesareo primario. In Italia si riscontra un forte gradiente Nord-Sud, e per le primipare il rischio di subire un taglio cesareo in Sicilia è piuttosto elevato in molte delle ASP, in particolare nelle Asp di Palermo, Messina e Caltanissetta tale valore supera il 30% (Figura 28).

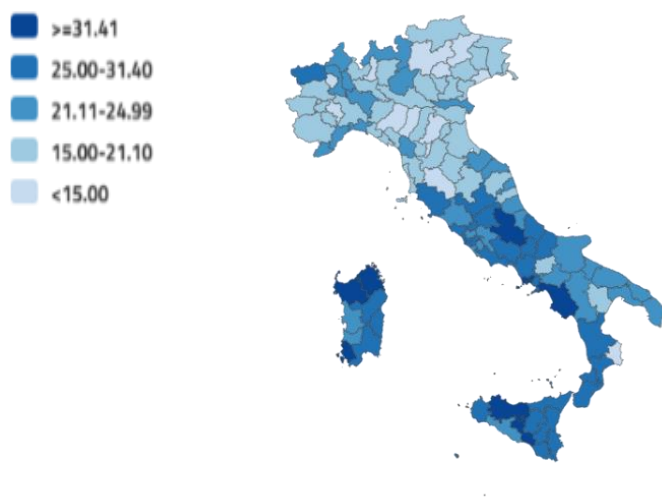


Figura 28 – Proporzione di parti con taglio cesareo primario, per ASL/Provincia. Italia, 2024

Tabella 23– Proporzione di parti con taglio cesareo primario. SICILIA, 2024.

AREA TERRITORIALE	N	Tasso adj x1000	RR ADJ	P
Asp Palermo	7018	36,18	1,63	<0,001
Asp Catania	6533	29,58	1,33	<0,001
Asp Messina	2893	30,98	1,40	<0,001
Asp Agrigento	2427	23,46	1,06	0,22
Asp Di Trapani	2190	29,28	1,32	<0,001
Asp Ragusa	2015	25,04	1,13	0,01
Asp Siracusa	1901	25,86	1,17	<0,001
Asp Caltanissetta	1316	41,10	1,85	<0,001
Asp Enna	790	31,41	1,42	<0,001

IL TREEMAP E L'ATTIVITA' DI AUDIT

Gli strumenti utili al miglioramento della qualità messi a disposizione da PNE sono il *treemap* e l'audit; il primo è volto a fornire una risposta sintetica alla funzione di monitoraggio e valutazione delle prestazioni erogate, il secondo rappresenta un percorso di accompagnamento per la verifica delle anomalie e per il miglioramento delle stesse.

Il treemap

Si riportano di seguito i principali risultati sintetici emersi dall'analisi dei *treemap* per le strutture della Regione. Delle 122 strutture presenti in Regione, 96 sono state valutate dal *treemap*. Si ricorda che dal sito PNE (<https://pne.agenas.it>) è possibile consultare i *treemap* delle singole strutture.

Tabella 24 – Strutture valutate dal *treemap* nelle diverse aree cliniche. Sicilia, 2023

Struttura	Comune	Cardiocircolatorio	Nervoso	Respiratorio	Ch. generale	Ch. oncologica	Gravidanza e parto	Osteomuscolare	Nefrologia
P.O. S. Giovanni di Dio	Agrigento								
P.O. Giovanni Paolo II	Sciacca								
P.O. Barone Lombardo	Canicattì								
P.O. S. Giacomo D'Altopasso	Licata								
Sia Casa di cura S. Anna Spa	Agrigento								
P.O. Sant'Elia (Ex Ao)	Caltanissetta								
P.O. Vittorio Emanuele (Ex Ao)	Gela								
P.O. Suor Cecilia Basarocco	Niscemi								
So.Ge.Sa. Spa. C.di C.S.Barbara	Gela								
P.O. M. Immacolata Longo	Mussomeli								
Casa di cura Regina Pacis	San Cataldo								
Presidio Ospedaliero S.Marco	Catania								
A.O. per l'emergenza Cannizzaro	Catania								
Nuovo Ospedale Garibaldi - Nesima	Catania								
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico	Catania								
P.O. Gravina e S.Pietro	Caltagirone								
P.O. S.Marta e S.Venera	Acireale								
P.O. Maria Ss.Addolorata	Biancavilla								
Casa di cura G.B. Morgagni Srl	Catania								
Humanitas Istituto Clinico Catanese	Misterbianco								
Casa di cura Centro Catanese Med. E Ch.	Catania								
Istituto Clinico Vidimura Srl	Catania								
S.Giovanni di Dio e S.Isidoro	Giarre								
P.O. Ss.Salvatore	Paternò								
Mater Dei di G.Nesi & C. Spa	Catania								
Casa di cura Musumeci Gecas Srl	Gravina di Catania								
Ospedale Garibaldi - Centro	Catania								

Struttura	Comune	Cardiocolatorio	Nervoso	Respiratorio	Ch. generale	Ch. oncologica	Gravidanza e parto	Osteomuscolare	Nefrologia
P.O. Castiglione Prestianni	Bronte								
Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa	Viagrande								
Casa di cura Valsalva Srl	Catania								
Iscas Morgagni Nord Srl	Pedara								
Casa di cura Prof. E.Falcidia Srl	Catania								
Private Hospital Argento Srl	Catania								
P. O. Umberto I	Enna								
P. O. Carlo Basilotta	Nicosia								
Azienda Ospedaliera Papardo	Messina								
Azienda Osp. Univ. G. Martino	Messina								
P.O. G. Fogliani	Milazzo								
P.O. S.Vincenzo	Taormina								
P.O. Barone-Romeo	Patti								
Presidio Ospedaliero Piemonte	Messina								
Casa di cura Villa Salus Sas	Messina								
P.O. Nuovo Cutroni Zodda	Barcellona Pozzo di Gotto								
Stabilimento Ospedaliero - S.Agata di M.	Sant'Agata di Militello								
I.O.M.I. F.Scalabrino Ganzirri	Messina								
Casa di cura S.Camillo	Messina								
Casa di cura Carmona Srl	Messina								
Casa di cura Cristo Re	Messina								
C.O.T. Spa (Cure Ortoped. Traum.)	Messina								
Casa di cura Villa Igea Srl	Messina								
Ospedale Civico - Palermo	Palermo								
Az.Osp.Univ.P.Giaccone	Palermo								
Osp. Buccheri La Ferla Fatebenefratelli	Palermo								
Casa di cura Serena Spa	Palermo								
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio	Cefalù								
P.O. Villa Sofia	Palermo								
P.O. V. Cervello	Palermo								
P.O. Civico - Partinico	Partinico								
P.O. G. F. Ingrassia	Palermo								
Casa di cura Candela Spa	Palermo								
P.O. S.Cimino	Termini Imerese								
Casa di cura Torino	Palermo								
P.O. Madonna dell'Alto	Petralia Sottana								
Casa di cure Orestano Srl	Palermo								
Casa di cura Triolo Zancle Spa	Palermo								
Casa di cura Macchiarella Spa	Palermo								
Irccs Ismett	Palermo								
Casa di cura Noto Pasqualino Srl	Palermo								
Casa di cura La Maddalena Spa	Palermo								
Casa di cura Latteri Valsava Srl	Palermo								



Struttura	Comune	Cardiologico	Nervoso	Respiratorio	Ch. generale	Ch. oncologica	Gravidanza e parto	Osteomuscolare	Nefrologia
Casa di cura Igea Snc	Partinico								
Nuova Casa di cura D'Anna Pia Ass. Srl	Palermo								
Nuova Casa di cura Demma Srl	Palermo								
Casa di cure Cosentino di Karol Srl	Palermo								
Casa di cura Maria Eleonora Hospital Srl	Palermo								
Dipartimento Rizzoli-Sicilia	Bagheria								
Ospedale Maggiore	Modica								
Ospedale Guzzardi	Vittoria								
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A.	Ragusa								
Casa di cura Clinica del Mediterraneo	Ragusa								
P.O. Umberto I (Ex A.O.)	Siracusa								
Ospedale generale di zona	Lentini								
Ist.Ort. Villa Salus I. Galatioto Srl	Melilli								
P.O. Di Maria	Avola								
P.O. Trigona	Noto								
P.O. Muscatello	Augusta								
Casa di cura Santa Lucia Glef	Siracusa								
Casa di cura Villa Mauritius Arc	Siracusa								
Clinica Villa Rizzo	Siracusa								
P.O. S. Antonio Abate	Erice								
P.O. Paolo Borsellino	Marsala								
P.O. Abele Ajello	Mazara del Vallo								
P.O. V.Emanuele II	Castelvetrano								
P.O. San Vito e Santo Spirito	Alcamo								
Casa di cura Sant'Anna Srl.	Erice								
Casa di cura Villa dei Gerani	Erice								

Attività di audit

Il PNE svolge un'importante funzione di screening in quanto annualmente, attraverso il monitoraggio degli indicatori, riesce a evidenziare e a descrivere le principali criticità nell'organizzazione dell'assistenza e nel mantenimento degli standard di qualità, analizzandone anche i cambiamenti nel tempo.

Tale fotografia può fungere da fondamentale strumento di supporto ai decisori e ai professionisti della salute, per orientare e implementare azioni mirate di verifica e miglioramento dell'efficacia dei processi assistenziali (e di conseguenza degli esiti), che trova nel percorso integrato di audit la propria cornice metodologica e operativa. Obiettivo di tale percorso è da un lato promuovere la cultura del dato e della valutazione, e dall'altro favorire l'operatività con azioni volte a supportare e accompagnare le singole strutture verso un processo virtuoso di miglioramento continuo della qualità. In sintesi, a partire dai risultati del *treemap* il percorso si sviluppa secondo due fasi consecutive, la verifica della qualità dei dati presenti sulla SDO e l'attivazione di eventuali audit clinici e organizzativi.

Il processo di verifica della qualità dei dati è volto ad appurare che i risultati "anomali" registrati dalle singole strutture sui vari indicatori siano effettivamente conseguenza di criticità reali nei processi clinico-assistenziali e/o organizzativi, e non il prodotto di errori nella codifica delle informazioni registrate.

La selezione delle strutture da includere ai fini della verifica della qualità dei dati è basata sull'utilizzo degli indicatori del *treemap* e deriva da due criteri:

- uno o più indicatori della struttura risultano essere oltre i valori soglia (corrispondenti a un livello di aderenza molto basso a standard di qualità) negli ultimi 2 anni valutati dal PNE (tabella 25)
- uno o più indicatori della struttura hanno mostrato criticità legate alla codifica delle variabili aggiuntive della SDO (DM Salute n.261 del 7 dicembre 2016) (Tabella 26)

Tabella 25 - Elenco indicatori di processo/esito e soglie di bassa aderenza a standard di qualità.

Area clinica	Indicatore	Soglia
CARDIOCIRCOLATORIO	Infarto miocardico acuto: mortalità a 30 giorni	>14%
	STEMI: % trattati con PTCA entro 90'	<20%
	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a 30 giorni	>18%
	Bypass aorto-coronarico isolato: mortalità a 30 giorni	>4%
	Valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache: mortalità a 30 giorni	>4%
	Riparazione di aneurisma non rotto dell'aorta addominale: mortalità a 30 giorni	>3%
NERVOSO	Ictus ischemico: mortalità a 30 giorni	>16%
	Intervento chirurgico per tumore cerebrale: mortalità a 30 giorni dall'intervento di craniotomia	>5%
RESPIRATORIO	BPCO riacutizzata: mortalità a 30 gg	>16%
CHIRURGIA GENERALE	Colecistectomia laparoscopica: % ricoveri con degenza post-operatoria < 3 gg	<50%
CHIRURGIA ONCOLOGICA	Proporzione di nuovi interventi di resezione entro 120 gg da un intervento chirurgico conservativo per TM mammella	>18%
	Intervento chirurgico per TM polmone: mortalità a 30 giorni	>3%
	Intervento chirurgico per TM colon: mortalità a 30 giorni	>8%
GRAVIDANZA E PARTO	Proporzione di parti con taglio cesareo primario (500-999)	>35%
	Proporzione di parti con taglio cesareo primario (≥ 1000)	>35%
	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso parto cesareo	≤5%
	Proporzione di episiotomie in parti vaginali	>20%
OSTEOMUSCOLARE	Frattura del collo del femore: intervento chirurgico entro 48 h	<30%
	Intervento di protesi d'anca: riammissioni a 30 giorni	>9 gg
	Intervento di protesi al ginocchio: riammissioni a 30 giorni	>9 gg
NEFROLOGIA	Insufficienza renale cronica: mortalità a 30 giorni dal ricovero	>20,5%

Tabella 26 – Criterio di selezione legato alle nuove variabili della SDO.

VARIABILE ANALIZZATA	Criteri	Soglia
PRESSIONE ARTERIOSA SISTOLICA	Proporzione di ricoveri con valori <i>missing</i>	≥30%
	Oppure superiori al 99° percentile (pari a 200 mmHg) o inferiori al 1° percentile (pari a 62 mmHg) della distribuzione dei valori per tutte le strutture	≥30%
FRAZIONE DI EIEZIONE	Proporzione di ricoveri con valori <i>missing</i>	≥30%
	Oppure superiori al 99° percentile (pari al 70% di FE) o inferiore al 1° percentile (pari al 25% di FE) della distribuzione dei valori per tutte le strutture;	≥30%
CREATININA SIERICA	proporzione di ricoveri con valori pari a 0 o superiori a 16 (estremi di validità della variabile come fissati nei relativi protocolli	≥30%
DATA E ORA DI RICOVERO/INTERVENTO	Proporzione di ricoveri con valori <i>missing</i>	≥10%
	Oppure proporzione di ricoveri con valori <i>missing</i> o incoerenti (data e ora ricovero successiva a data e ora intervento)	≥10%

STRUTTURE SELEZIONATE PER L'AUDIT

La tabella seguente riporta le strutture della Regione invitate alla verifica della qualità del dato rispetto ad uno o più indicatori del *treemap* che hanno presentato valori anomali.

Struttura	Comune	Indicatore
Fond. Ist. S. Raffaele - Giglio	Cefalù	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di parti con taglio cesareo primario
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
		IMA: mortalità a 30 giorni
		Frattura collo del femore: intervento entro 48h dall'accesso
Osp. Bucchieri La Ferla Fatebenefratelli	Palermo	BPCO riacutizzata: mortalità a 30 giorni
P.O. S. Giovanni di Dio	Agrigento	Intervento chirurgico per TM colon: mortalità a 30 giorni
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali

Struttura	Comune	Indicatore
		IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. Barone Lombardo	Canicatti	IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. S. Giacomo D'Altopasso	Licata	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
P.O. Giovanni Paolo II	Sciacca	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. Sant'Elia (Ex Ao)	Caltanissetta	Proporzione di parti con taglio cesareo primario
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
		IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. Vittorio Emanuele (Ex Ao)	Gela	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di parti con taglio cesareo primario
		IMA: mortalità a 30 giorni
		Frattura collo del femore: intervento entro 48h dall'accesso
P.O. Maria Ss. Addolorata	Biancavilla	BPCO riacutizzata: mortalità a 30 giorni
P.O. Gravina E S. Pietro	Caltagirone	IMA: mortalità a 30 giorni
P. O. Umberto I	Enna	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
P. O. Carlo Basilotta	Nicosia	Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
P.O. G. Fogliani	Milazzo	Scompenso cardiaco congestizio: mortalità a 30 giorni
		Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di parti con taglio cesareo primario
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
		IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. S. Vincenzo	Taormina	Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
		IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. Barone-Romeo	Patti	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
		IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. Civico	Partinico	IMA: mortalità a 30 giorni
		Frattura collo del femore: intervento entro 48h dall'accesso

Struttura	Comune	Indicatore
P.O. S. Cimino	Termini Imerese	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
P.O. G. F. Ingrassia	Palermo	IMA: mortalità a 30 giorni
Ospedale Giovanni Paolo II M.P. A.	Ragusa	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
P.O. Di Maria	Avola	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
		IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. Umberto I (Ex A.O.)	Siracusa	BPCO riacutizzata: mortalità a 30 giorni
		Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
Ospedale Generale di Zona	Lentini	Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
P.O. S. Antonio Abate	Erice	IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. V. Emanuele II	Castelvetrano	IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. Paolo Borsellino	Marsala	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di parti con taglio cesareo primario
		IMA: mortalità a 30 giorni
P.O. Abele Ajello	Mazara del Vallo	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
		IMA: mortalità a 30 giorni
Casa di cura G.B. Morgagni Srl	Catania	Frattura collo del femore: intervento entro 48h dall'accesso
Casa di cura Candela Spa	Palermo	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
Casa di cura Triolo Zanccla Spa	Palermo	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
Casa di cura Serena Spa	Palermo	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di parti con taglio cesareo primario
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
Casa di cura Prof.E.Falci-dia Srl	Catania	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di parti con taglio cesareo primario
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali

Struttura	Comune	Indicatore
Iscas Morgagni Nord Srl	Pedara	Bypass aorto-coronarico isolato: mortalità a 30 giorni
Istituto Clinico Vidimura Srl	Catania	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di parti con taglio cesareo primario
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
A.O. Per L'emergenza Cannizzaro	Catania	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
		IMA: mortalità a 30 giorni
Presidio Ospedaliero Gaspare Rodolico	Catania	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
Presidio Ospedaliero S. Marco	Catania	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
		Intervento chirurgico per T cerebrale: mortalità a 30 giorni
		IMA: mortalità a 30 giorni
Azienda Ospedaliera Papardo	Messina	Valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache: mortalità a 30 giorni
		Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali
		Intervento chirurgico per T cerebrale: mortalità a 30 giorni
		Bypass aorto-coronarico isolato: mortalità a 30 giorni
		Frattura collo del femore: intervento entro 48h dall'accesso
Azienda Osp. Univ. G. Martino	Messina	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Intervento chirurgico per TM polmone: mortalità a 30 giorni
P.O. Villa Sofia	Palermo	IMA: mortalità a 30 giorni
		STEMI: proporzione di trattati con PTCA entro 90 minuti dall'accesso
		Frattura collo del femore: intervento entro 48h dall'accesso
P.O. V. Cervello	Palermo	Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di parti con taglio cesareo primario
		Proporzione di episiotomia nei parti vaginali

Struttura	Comune	Indicatore
		IMA: mortalità a 30 giorni
		STEMI: proporzione di trattati con PTCA entro 90 minuti dall'accesso
Ospedale Civico – Palermo	Palermo	IMA: mortalità a 30 giorni
Az.Osp.Univ. P. Giaccone	Palermo	Valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache: mortalità a 30 giorni
		Proporzione di parti vaginali in donne con pregresso cesareo
		Proporzione di parti con taglio cesareo primario
		IMA: mortalità a 30 giorni
		STEMI: proporzione di trattati con PTCA entro 90 minuti dall'accesso
Presidio Ospedaliero Piemonte	Messina	Bypass aorto-coronarico isolato: mortalità a 30 giorni
		IMA: mortalità a 30 giorni
		STEMI: proporzione di trattati con PTCA entro 90 minuti dall'accesso

*Si segnalano inoltre le seguenti strutture per la verifica della qualità del dato rispetto all'utilizzo in più del 10% dei ricoveri per infarto del **codice 410.9 (IMA in Sede Non Specificata)***

Struttura	Codice struttura	Comune	Prov
PO S. Giovanni di Dio	19030101	Agrigento	AG
PO Barone Lombardo	19030201	Canicattì	AG
PO Umberto I	19031901	Enna	EN
PO Barone Romeo	19032801	Patti	ME
PO Civico	19033201	Partinico	PA
PO G.F. Ingrassia	19033501	Palermo	PA
PO Abele Ajello	19035401	Mazara del Vallo	TP





Ministero della Salute

agenas.  **AGENZIA NAZIONALE PER
I SERVIZI SANITARI REGIONALI**



**Regione
Siciliana**